

PiemonteNewsletter



Il presidente Cirio e gli assessori nei luoghi colpiti dalla devastazione ambientale. Garantito il sostegno ai territori
L'alluvione lascia un miliardo di danni
La Regione Piemonte ha richiesto al Governo lo stato di emergenza



Il ponte crollato a Romagnano Sesia (che collegava le province di Novara e Vercelli) e la casa in costruzione scivolata nel torrente Versegna a Limone Piemonte (Cn). In alto a sinistra, la devastazione nel centro di Gressio (Cn). In basso, altre immagini dell'alluvione

Sono 120 i Comuni colpiti dall'alluvione di sabato 3 ottobre, dal Cuneese al Biellese e Verellese (dove si è registrata una vittima, finita nel Sesia con la sua auto), dall'Alessandrino al Torinese (in Canavese), dal Novarese al Vco. Con immagini "simbolo" finite sui Tg nazionali e che hanno colpito tutta Italia: la casa scivolata nel fiume a Limone Piemonte, il ponte crollato di Romagnano Sesia e la strada del Colle di Tenda inghiottita da una voragine, a cui si aggiungono tanti campi coltivati danneggiati, abitazioni, negozi e capannoni invasi da fango ed acqua. La prima stima dei danni, consegnata dal presidente della Giunta regionale del Piemonte, al ministro dell'Interno Luciana Lamorgese (vedi sotto) ammonta ad oltre un miliardo di danni, di cui almeno 300 milioni in opere di somma urgenza, per il ripristino delle infrastrutture (dai ponti alle strade), per garantire la sicurezza dei cittadini. Il presidente Cirio e gli assessori si sono subito recati nelle zone colpite dall'alluvione per effettuare sopralluoghi, constatare i danni e essere di conforto alle popolazioni colpite. Il presidente della Regione Piemonte ha effettuato una lunga telefonata al presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte: «Ho spiegato che il Piemonte è profondamente colpito da questa ennesima e-

mergenza e ha bisogno di aiuti. Attendiamo a breve la dichiarazione dello stato di emergenza, con il quale verranno stanziati le prime risorse necessarie e nominato un Commissario che potrà agire con le procedure immediate per un pronto intervento». Cirio ha inoltre sottolineato che «il Colle di Tenda è un problema molto delicato, che investe la parte francese e la Liguria, per cui occorre, da parte del Governo, la nomina di un commissario con poteri speciali che tratti con la Francia e con i presidenti delle due regioni coinvolte».

Conta dei danni, il presidente Cirio a Roma dal ministro dell'Interno Lamorgese

Martedì 6 ottobre, «dopo tre giorni tra fango, rabbia e dolore» il presidente della Giunta regionale del Piemonte, Alberto Cirio, si è recato a Roma, per «portare subito al Governo il resoconto di un disastro ambientale che mette a dura prova il nostro Piemonte. E per pretendere interventi immediati e risorse economiche certe per la nostra gente». Il presidente ha consegnato al ministro degli Interni, Luciana Lamorgese, una prima rendicontazione dei danni e l'elenco degli interventi di somma urgenza necessari al ripristino in sicurezza del territorio piemontese, che è stato messo a dura prova dall'alluvione. «Le



Il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, all'incontro con il ministro degli Interni, Luciana Lamorgese, sui danni dell'alluvione

cifre non sono ancora definitive, ma sommando i danni alle opere pubbliche a quelli subiti dai privati, famiglie e aziende (industria, commercio, artigianato, agricoltura) parliamo di danni che si aggirano intorno a un miliardo di euro». (vedi a pag. 5) Giovedì 8 ottobre il presidente Cirio ha riferito in Consiglio regionale, annunciando un incontro per venerdì 9 con il ministro delle Regioni, Francesco Boccia e, lunedì 12 e martedì 13, con i commissari Ue al Bilancio, Johannes Hahn, ed all'Economia, Paolo Gentiloni, per chiedere l'attivazione del Fondo di Solidarietà Europea (vedi a pag. 6)



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale n. 34 del 9 ottobre 2020

- Dalla Regione, pag. 3
- Alessandria, pag. 12
- Asti, pag. 13
- Biella, pag. 14
- Cuneo, pag. 15
- Novara, pag. 17
- Torino, pag. 18
- Vco, pag. 21
- Vercelli, pag. 22

IO NON RISCHIO

BUONE PRATICHE DI PROTEZIONE CIVILE

#ionon rischio 2020

11 OTTOBRE 2020



**Da domenica 11 ottobre
al via la campagna
"Io non rischio"
(vedi a pag. 6)**

Dalla Regione



L'alluvione lascia un miliardo di danni. Conta dei danni, il presidente Cirio a Roma dal ministro dell'Interno Lamorgese. Cronaca dell'alluvione che ha flagellato il Piemonte. La telefonata del Capo dello Stato Mattarella al presidente Cirio. Alluvione, i sopralluoghi nelle zone alluvionate da parte del presidente Cirio e degli assessori. La Regione Piemonte chiede l'accesso al Fondo di solidarietà dell'Unione Europea. Prima stima per oltre 360 interventi urgenti. Danni per un miliardo di euro. Il presidente Cirio: «Ora il Governo deve fare la sua parte». "Io non rischio": campagna nazionale per le buone pratiche di protezione civile. Giovedì 8 ottobre il presidente Cirio ha riferito in Consiglio regionale sull'alluvione. Dal 26 ottobre al via la campagna di vaccinazioni antinfluenzale. Nuova area di degenza Covid nell'Oftalmico di Torino. Sostituisce quella delle Ogr. Una circolare di indirizzo sull'aborto farmacologico. Popillia Japonica, tavolo regionale. Insediamento della cabina di monitoraggio del Parco della Salute di Torino. Visite nei siti di cava. "2020 Anno del Cortese", promozione del vitigno storico piemontese a bacca bianca. L'assessore all'Agricoltura Marco Protopapa: «La Regione a favore dei vitigni autoctoni». L'Europa in Piemonte per riqualificare il Castello Visconteo di Novara. Il cordoglio del presidente Cirio per la scomparsa di Carla Nespolo, presidente dell'Anpi.

Alessandria

Acqui Outdoor Festival, sabato 10 e domenica 11 ottobre. Ritorna Casale Città Aperta. Il Festival delle Conoscenze con la Fondazione Acos. "La falsa giustizia", l'ultimo libro del generale Garofano.

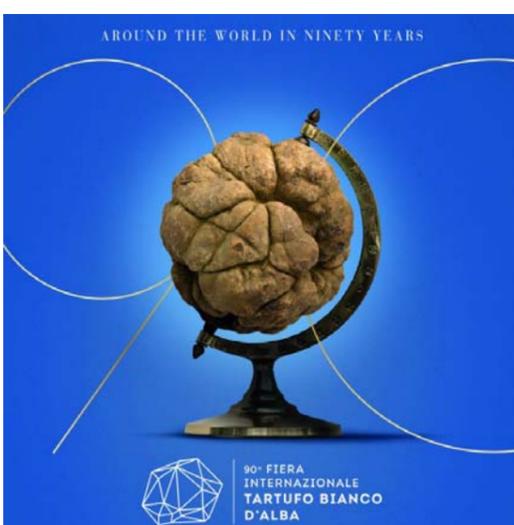
Asti

Prenotazioni esami, dal 12 ottobre. Cup unico regionale. A Castellerlo la 38° festa della nocciola. Al Teatro Alfieri i Concerti Brandeburghesi di Bach. Castell'Alfero, spettacolo "Secondo natura".

Biella

Maltempo, gli interventi della Protezione civile nel Biellese. Il bilancio del Punto Animal Friendly di Biella. Recupero delle aree dismesse, Biella protagonista in Europa. Di corsa fra Biella e Oropa.

Cuneo



Il Palio degli Asini 2020 al Borgo di San Lorenzo. Al via la 90° Fiera del Tarufo Bianco d'Alba. Festival dell'innovazione "Great Innova" a Cuneo. Tarek Lakhri in mostra a Guarene. Il 10 ottobre si assegna il Premio Lattes Grinzane 2020.

Bra, prevenzione tumore al seno. Il Politeama si illumina di rosa.

Novara

Il Devoto Cammino dei Sacri Monti. Poetry on the Lake ad Orta San Giulio. Bando Servizio Civile Universale. Asl-No e scuole: sinergia per la tutela della salute.

Torino

**STAGIONE
CONCERTISTICA
2020/2021**
{ Prima parte
OUVERTURE }



Terra Madre debutta a Torino. Cioccolato, annullata l'edizione 2020. Maratona Beethoven con De Sono. Concerto alla chiesa della Misericordia di Torino. Domenica di carta alla Biblioteca Nazionale di Torino. Fungo in festa a Giaveno. Paolo Pellegrin. Un'antologia alla Reggia di Venaria. La mostra di Giulio Paolini al Castello di Rivoli. Pinerolo, al via la stagione dell'Accademia di Musica. Luserna San Giovanni, camminata sulle orme dei carbonai. Borgofranco d'Ivrea, passeggiata ai Balmetti. Mercato del Ciapinabò a Carignano.

Verbanò

Slow Move: dialoghiamo con il territorio. Federica Artuso a Gravelona Toce. Triplice cinta tra gioco e ritualità. Da Domodossola a Locarno in treno.

Vercelli

Alluvione Vercelli, appello del sindaco ai cittadini. Maltempo ad Alagna, le comunicazioni del Comune. Alluvione, i danni del mondo agricolo in Baraggia. Passeggiando fra sacro e profano nel duomo di Vercelli.

PiemonteNewsletter

Supplemento
all'agenzia Piemonte Informa

Direttore Responsabile

Gianni Gennaro

Capo Redattore

Renato Dutto

Redazione

Donatella Actis

Mara Anastasia

Pasquale De Vita

Valentina Pippo

Lara Prato

Alessandra Quaglia

Servizi fotografici:

Regione Piemonte

e Agenzia Ansa

Tel. 011 4321308

piemontenews@regione.piemonte.it

Cronaca dell'alluvione che ha flagellato il Piemonte

In questa pagina e nelle due successive la cronaca dei sopralluoghi e delle attività svolte dal presidente della Giunta regionale del Piemonte, Alberto Cirio, e dagli assessori regionali nel pieno dell'emergenza alluvione, mentre la sala operativa regionale della protezione civile coordinava le operazioni di soccorso.



Domenica 4 ottobre

Il presidente Cirio annuncia, dopo aver visitato tutte le province colpite, l'incontro di martedì a Roma, per ribadire «che servono al più presto le risorse per ripartire e anche nuove regole. Se a valle non si sono verificati disastri, è anche perché le opere di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico eseguite dopo il 1994 sono servite. È la seconda lezione di questi ultimi mesi. La prima l'ha impartita il Covid: guai a tagliare sulla sanità. Queste giornate dicono che anche sulla tutela del territorio è vietato abbassare la guardia; ma il Governo lo deve permettere: il mini-

stero dell'Ambiente sblocchi i piani straordinari per la pulizia dei fiumi e torrenti. Ci sono tante e tali restrizioni che impediscono ai Comuni e alle Regioni di intervenire e che è ora di eliminare».

Ore 11. La Sala operativa della Protezione civile della Regione Piemonte comunica che sono 108 i Comuni colpiti dall'evento. I volontari attivi sui cantieri aperti per il ripristino dei danni sono 1360. Finora, la Protezione civile regionale ha inviato ai Comuni che ne hanno fatto richiesta 420 sacchi di sabbia, una torre faro (Pray Biellese), 6 minipale, 19 moto pompe per acqua e fango, diversi autoveicoli per la sorveglianza dei corsi d'acqua e dei punti critici. Forniti inoltre 180 metri di barriere antinondazione a Casale Monferrato e un gruppo elettrogeno a Limone Piemonte. Ancora numerose le utenze senza corrente elettrica. Enel ne ha comunicate 2700 nel Verbano-Cusio-Ossola, 2360 in provincia di Vercelli; 1500 in provincia di Cuneo, 1000 in provincia di Biella, 240 in provincia di Novara 240, 180 in provincia di Torino; 13 nell'Alessandrino.

In mattinata il presidente Cirio ha parlato con il capo del Dipartimento nazionale della Protezione civile, Angelo Borrelli, e si è confrontato con il presidente della Liguria, con il quale chiederà lo stato di emergenza. Tutta la Giunta regionale è rimasta operativa sul territorio: gli assessori hanno monitorato e presidiato fisicamente le aree più colpite.

L'assessore alla Protezione civile si è recato questa mattina in alcune zone del Tanaro e ha parlato di situazione disastrosa ed ha evidenziato come desti preoccupazione il Sesia, senza contare tutti i danni, le frane, le strade allagate, i borghi isolati.

I danni maggiori si sono registrati nel bacino del Toce, del Tanaro, nel Biellese e nel bacino della Sesia, con frane, allagamenti e cadute di alberi. Il Tanaro è esondato in diversi punti da Ponte Nava a Ceva. Evacuate famiglie a Limone, Vernante, Priola e Garesio, dove una borgata è rimasta isolata. Sempre nel Cuneese, tra Mombasiglio e Lisio, la Sp34 è completamente erosa dall'azione dell'acqua. In quest'ultimo paese una borgata è rimasta isolata. In Valsesia, alcuni ponti tra Gattinara e Romagnano e nella zona di Borgosesia non sono percorribili. Nel Vercellese, all'altezza di Cravagliana, un torrente ha eroso 500 metri della Sp9. Chiusa la tangenziale nord di Vercelli, un quartiere è isolato a Borgosesia. Le forti piogge della notte hanno determinato la disalimentazione di 55.000 utenze elettriche, di cui 11.599 nel Cuneese; 14.200 nel Novarese; 14.000 nel Vco, 6.700 nel Vercellese e 4.500 nel Biellese. Gli operatori sono al lavoro per il ripristino del servizio. Al lavoro per fare fronte alla situazione 249 volontari, di cui 174 del Coordinamento regionale di Protezione civile, 72 del Corpo Antincendi Boschivi, 3 dell'Ana. Tutta la Protezione civile è sul territorio. Il coordinamento territoriale del volontariato di Asti e Alessandria si sta recando nel Cuneese per rafforzare i soccorsi e la sala operativa di corso Marche resterà operativa h. 24 fino alla fine dell'emergenza.

Ore 14. L'Arpa conferma l'allerta gialla nel nord del Piemonte, nella pianura settentrionale (che riguarda 6 delle 8 province, da Alessandria a Vercelli), nelle valli Belbo, Bormida e Scrivia, tra Alessandrino, Astigiano e Cuneese. Attese precipitazioni più intense sulla parte nord e su quella sud per sconfinamento di temporali dalla Liguria di Centro-Levante. Il livello del Lago Maggiore è in graduale diminuzione.

Ore 16. Chiusa l'attività di emergenza dell'Unità di Crisi della Protezione civile regionale sulla base delle previsioni meteorologiche del bollettino di Arpa Piemonte emesso alle 13. Continua comunque l'attività di presidio e monitoraggio del territorio con la reperibilità h 24 e prosegue anche il lavoro delle squadre di Protezione civile operative in tutte le aree colpite dal maltempo fino al ripristino delle condizioni di normalità.

Ore 19,30. Nella giornata di oggi il presidente Cirio e il vicepresidente Carosso hanno svolto una serie di sopralluoghi nella zone alluvionate della provincia di Cuneo: Ceva, Nucetto, Bagnasco, Garesio, Ormea, Lisio, Limone Piemonte e Vernante.

Il presidente Cirio ha ringraziato «i sindaci, il sistema della Protezione civile e dei soccorsi ed i tanti volontari che si sono messi all'opera con interventi tempestivi, come la rapidità con la quale sono stati chiusi i ponti, che hanno evitato una tragedia umana ben più grande. Un ringraziamento è stato rivolto anche alle squadre di E-Distribuzione che stanno lavorando per ripristinare le migliaia di utenze elettriche saltate a causa del maltempo».

Sabato 3 ottobre La telefonata del Capo dello Stato Mattarella al presidente Cirio

Ore 15,30. Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha telefonato al presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio per testimoniare la sua vicinanza al territorio, duramente colpito dal maltempo delle scorse ore. Il presidente della Regione ha informato il Capo dello Stato della situazione che, «seppur più contenuta nell'estensione, mostra danni alle aree colpite maggiori e più gravi di quelli causati dalla terribile alluvione del 1994. Le parole e la vicinanza del presidente della Repubblica sono un sostegno molto importante in queste ore difficili. Il suo pensiero è stato per tutti i cittadini travolti da questa calamità, per i sindaci e le istituzioni che stanno affrontando la situazione, per le persone disperse e le squadre delle forze dell'ordine, della Protezione civile e dei volontari impegnate ininterrottamente da stanotte nella loro ricerca e nel portare soccorso al territorio».

Ore 17,30. Recuperato nel pomeriggio, sul greto del fiume Sesia, il corpo del 36enne di Quarona che questa notte era caduto con la propria auto nel fiume.

Ore 20,30. Sono per fortuna vivi e stanno bene, i 21 dispersi sul Col di Tenda (19 italiani e 2 tedeschi) rimasti bloccati a Vievola, sul fronte francese. È in corso il loro recupero da parte di Vigili del fuoco, Guardia di Finanza e Soccorso alpino.

Ore 21. Il vicepresidente della Regione, Fabio Carosso, ha effettuato sopralluoghi con le autorità locali a Romagnano Sesia, dove è crollato un ponte, e a Varallo Sesia. L'assessore alla Protezione civile, Marco Gabusi, si è subito attivato e ha verificato personalmente i luoghi maggiormente colpiti: ha percorso tutta la valle Tanaro, dove Garesio vede completamente distrutto il suo centro e una parte del ponte Generale Odasso.

Ore 20,40. Il presidente della Regione, a nome di tutto il territorio, si stringe alla famiglia di Samuel Pregonato, il giovane di 36 anni, residente a Quarona, il cui corpo è stato recuperato sul greto del fiume Sesia a Borgosesia. La sua auto era finita nel fiume questa notte. Il fratello di anni 21 che era con lui si è salvato aggrappandosi ad alcuni rami.

Ore 20,50. I presidenti delle Regioni Piemonte e Liguria hanno trasmesso al Governo una lettera congiunta per chiedere lo stato d'emergenza. www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/maltempo-stimati-danni-per-un-miliardo-euro

Alluvione, i sopralluoghi nelle zone alluvionate da parte del presidente Cirio e degli assessori



Lunedì 5 ottobre

Ore 19,30. Il vicepresidente Fabio Carosso ha terminato i sopralluoghi nel Verbanico-Ossola: è stato ad Omegna, Massiola, Mergozzo, dove si è staccata una frana su un'abitazione che fortunatamente i residenti sono riusciti a lasciare in tempo, Premosello Chiovenda, dove si sono registrati diversi danni ad abitazioni ed aziende, e Pieve Vergonte.

Ore 19. «Occorre fare subito le ordinanze. Saranno disponibili 100 milioni per le massime urgenze e questa sarà la condizione per accedere ai fondi»: è il consiglio ai sindaci che il presidente Alberto Cirio, accompagnato dagli assessori Marco Gabusi ed Elena Chiorino, ha rivolto nel pomeriggio durante il sopralluogo in Valle Cervo (Biella), che lo ha visto fare tappa a Campiglia, al Santuario di San Giovanni d'Andorno, poi a Rosazza e Piedicavallo. In precedenza Cirio e Gabusi erano stati a Vercelli, Borgo Vercelli, nella zona industriale di Grignasco, a Romagnano Sesia nei pressi del ponte crollato per Gattinara, a Borgosesia e a Varallo con visita a Morca, una delle frazioni maggiormente colpite dalla piena del Sesia.

Ore 16,30. «Non c'è un minuto da perdere, altrimenti rischiamo di trovarci a novembre in una situazione ancora più grave»: è quanto ha dichiarato il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio durante il secondo giorno di sopralluoghi nei paesi devastati dall'alluvione di venerdì e sabato scorsi, che lo hanno portato a Vercelli, Borgo Vercelli, Grignasco e in Valsesia.

Ore 16,30. Il presidente della Regione Alberto Cirio ha accolto con disappunto le ultime dichiarazioni del ministro dell'Ambiente, Sergio Costa: «Leggo che dice che la colpa dell'alluvione sarebbe dei sindaci che non spendono i soldi che hanno per l'ambiente. Caro ministro, esca dal suo ministero e venga in Piemonte a sporcarsi un po' con i nostri sindaci piemontesi, che non dormono da tre giorni, che spalano con le ginocchia immerse nel fango e che firmano sotto la loro responsabilità e senza ancora nessuna certezza dallo Stato, interventi di somma urgenza per mettere in sicurezza la loro gente». Ha aggiunto Cirio: «Pulire un fiume oggi in Italia non si può, perché la burocrazia delle sue leggi è tale da bloccare qualsiasi intervento. In uno Stato serio, in un momento di emergenza ci si unisce per risolvere i problemi non per scaricare le responsabilità magari sui più deboli».

www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/maltempo-stimati-danni-per-un-miliardo-euro

Martedì 6 ottobre

La Regione Piemonte chiede l'accesso al Fondo di solidarietà dell'Unione Europea

Ore 12.30. Il presidente Alberto Cirio ha consegnato al ministro degli Interni Luciana Lamorgese una prima rendicontazione dei danni e l'elenco degli interventi di somma urgenza necessari al ripristino in sicurezza del nostro territorio.

Ore 17. Il presidente Alberto Cirio annuncia che «di concerto con il Dipartimento nazionale della Protezione civile abbiamo deciso di chiedere l'accesso al Fondo di solidarietà dell'Unione europea insieme a Liguria e Francia, in modo da avere più possibilità di un riscontro positivo».

Ore 18. Sono oltre 360 gli interventi urgenti che il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio ha presentato a Roma al ministro dell'Interno Luciana Lamorgese con una prima stima parziale dei danni provocati dagli eventi alluvionali che hanno interessato parte del Piemonte tra il 2 e il 3 ottobre. Il dettaglio degli interventi.

Mercoledì 7 ottobre

L'annuncio di Cirio: «L'Esercito realizzerà un ponte provvisorio a Romagnano Sesia»

Ore 16. Il presidente Alberto Cirio ha dichiarato che «ieri l'Esercito ha effettuato con i reparti del Genio un sopralluogo a Romagnano Sesia; saranno proprio i militari a realizzare un ponte provvisorio. L'obiettivo è quello di ristabilire al più presto un collegamento tra le due province, in un'area che prevede frequentissimi interscambi».

www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/maltempo-stimati-danni-per-un-miliardo-euro

Prima stima per oltre 360 interventi urgenti Danni per un miliardo di euro



Sono oltre 360 gli interventi urgenti che il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio ha presentato martedì 6 ottobre a Roma al ministro dell'Interno Luciana Lamorgese con una prima stima parziale dei danni provocati dagli eventi alluvionali che hanno interessato parte del Piemonte tra il 2 e il 3 ottobre. La prima quantificazione dei danni alle infrastrutture e alle opere pubbliche ammonta ad oltre 150 milioni di euro, ma la cifra è destinata ad aumentare in maniera consistente dal momento che in circa metà dei Comuni è ancora in corso la valutazione delle conseguenze delle piogge straordinarie del weekend. Sommando i danni alle opere pubbliche a quelli subiti dai privati, famiglie e aziende (industria, commercio, artigianato, agricoltura) la cifra complessiva si aggira intorno a un miliardo di euro.

Il **Cuneese**, dove i paesi di Garessio e Limone Piemonte sono stati devastati dalla piena e le stazioni sciistiche distrutte, segnala almeno 50 interventi urgenti per un parziale di circa 64 milioni di euro, a cui andranno aggiunti sei interventi non ancora quantificati. Ingenti e profondi i danni nel **Vercellese**, a cui si aggiunge anche il duro bilancio di una vittima: qui sono 88 gli interventi richiesti con una prima stima di circa 15,4 milioni di euro per 31 opere urgenti, in attesa delle 57 ancora da determinare economicamente.

Il **Biellesse**, con importanti danni soprattutto nella Alta Val Cervo, segnala la necessità di 73 interventi per un totale parziale di oltre 7 milioni di euro, mancando all'appello le stime per una trentina di interventi.

Il **Novarese**, dove è crollato il ponte che collega Romagnano Sesia e Gattinara, ha completato la prima stima dei danni evidenziando 48 interventi per oltre 36 milioni di euro, a cui si aggiungono i lavori di somma urgenza per il ripristino dei dissesti lungo il fiume Sesia a Sannazzaro (No) e a Villata (Vc) per circa 2,5 milioni di euro.

Nel **Verbano Cusio Ossola** gli straripamenti del fiume Toce e le forti piogge hanno provocato danni che richiederanno 73 interventi, di cui al momento ne sono stati quantificati una trentina per circa 20,6 milioni di euro.

La piena del Tanaro è transitata anche nei territori di **Asti e Alessandria** provocando disagi alla popolazione e provocando il crollo del campanile della chiesa di San Biagio a Lu Monferrato (AL), ancora non quantificato nella stima dei danni.

Sono, infine, 27 gli interventi richiesti per il Torinese per un totale di 4,6 milioni di euro, concentrati soprattutto nel Canavese.

Gli eventi meteorologici hanno avuto un carattere "eccezionale", tanto che nelle aree più coinvolte i tempi di ritorno ad una situazione di normalità superano, secondo l'Arpa, i 200 anni. Come sottolinea il rapporto dell'Arpa i valori di pioggia registrati rappresentano più del 50% della precipitazione media annuale. Valori eccezionali sono stati registrati nel comune di Valstrona (Vb) con oltre 650mm di pioggia e nel comune di Mergozzo (VB) con oltre 600 mm. Nell'alta val Tanaro a Limone Piemonte (Cn) sono caduti quasi 600 mm di acqua, quasi tutti nella giornata del 2 ottobre; valori estremi sono stati registrati anche nella stazione nel comune di Garessio (Cn) con oltre 400 mm.

Le precipitazioni hanno generato sui corsi d'acqua onde di piena che, nei bacini del Toce e del Sesia, hanno superato i livelli di riferimento storici della piena dell'ottobre 2000 e sull'alto Tanaro quelli del novembre 2016. Il fiume Sesia, da monte a valle, ha raggiunto livelli mai registrati da quando esistono le stazioni meteo automatiche. La piena è risultata abbondantemente superiore sia a quella del 2000 che del 1993 ed ha avuto una magnitudo paragonabile alla maggiore piena storica degli ultimi 100 anni verificata nel 1968.

www.regione.piemonte.it/web/pinforma/comunicati-stampa/alluvione-2-3-ottobre-piemonte-danni-per-un-miliardo-euro



Il presidente Cirio: «Ora il Governo deve fare la sua parte»

«Martedì 6 a Roma - sottolinea il presidente Cirio - ho consegnato al ministro dell'Interno Lamorgese una prima rendicontazione dei danni e l'elenco degli interventi di somma urgenza necessari al ripristino in sicurezza del nostro territorio. Le cifre non sono ancora definitive, ma sommando i danni pubblici e privati parliamo di circa un miliardo di euro. Ringrazio il ministro per l'attenzione. Il Piemonte ha sempre pagato tanto e ricevuto poco. Ma ora è necessario che il Governo faccia la sua parte».

Aggiunge Cirio: «Di concerto con il Dipartimento nazionale della Protezione civile, abbiamo deciso di chiedere l'accesso al Fondo di solidarietà dell'Unione europea insieme a Liguria e Francia in modo da avere più possibilità di un riscontro positivo».

L'assessore alla Protezione civile della Regione Piemonte Marco Gabusi: «Ci siamo immediatamente recati nei territori colpiti per verificare di persona la situazione e mettere in campo misure immediate. Le amministrazioni locali, le istituzioni, il sistema di pronto intervento, la Protezione civile, le forze dell'ordine e i volontari hanno risposto con grande celerità alla situazione di emergenza mentre la popolazione è stata, ed è tuttora, impegnata in prima persona per tornare alla normalità. Ora ci serve l'aiuto da parte del governo. Il Piemonte è forte e lo dimostra continuamente, ma da solo non può far fronte ad una situazione di pericolo che sta diventando sempre più importante. Se non abbiamo modo di contrastare i danni causati dai cambiamenti climatici, che fanno ormai parte della nostra vita quotidiana, con interventi importanti, e costosi, sul territorio, il Piemonte è destinato ad un futuro di disastroso declino. Chiediamo al Governo di non condannarci ad un simile destino».

www.regione.piemonte.it/web/pinforma/comunicati-stampa/alluvione-2-3-ottobre-piemonte-danni-per-un-miliardo-euro

“Io non rischio”: campagna nazionale per le buone pratiche di protezione civile



Il volontariato di protezione civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica si impegnano insieme per comunicare sui rischi naturali che interessano il nostro Paese. Per nove anni consecutivi migliaia di volontari hanno incontrato i cittadini nelle piazze delle loro città contribuendo a diffondere la conoscenza dei rischi e delle buone pratiche di protezione civile.

Giunta alla decima edizione quest'anno la campagna cambia veste: a causa dell'emergenza Coronavirus, i volontari e le volontarie di protezione civile continueranno a diffondere la cultura della prevenzione e a sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto attraverso "piazze digitali".

Anche quest'anno "Io non rischio", apre la "Settimana nazionale della protezione civile", alla sua seconda edizione: 7 giorni di eventi ed iniziative a livello nazionale e locale in cui i cittadini italiani potranno conoscere più da vicino il Servizio nazionale della protezione civile. A dare ufficialmente il via alla settimana sarà il Capo Dipartimento della protezione civile Angelo Borrelli che domenica 11 ottobre visiterà alcune piazze della campagna Io non rischio.

In Piemonte, per scoprire cosa ciascuno di noi può fare per la prevenzione, si possono visitare le piazze digitali e seguire i vari appuntamenti con l'hashtag #iononrischio2020 e all'indirizzo della Regione Piemonte <https://bit.ly/36ySNRz>

Domenica 11 ottobre, inoltre, i volontari di protezione civile incontreranno i cittadini nell'unica piazza in presenza a Canelli, in piazza Cavour.

Per l'edizione 2020 la campagna coinvolge oltre 9 mila volontari e volontarie appartenenti a 972 associazioni tra sezioni locali delle organizzazioni nazionali di volontariato, gruppi comunali e associazioni territoriali di tutte le regioni d'Italia.

"Io non rischio", campagna nata nel 2011 per sensibilizzare la popolazione sul rischio sismico, è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Reluis-Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica. L'inserimento del rischio maremoto e del rischio alluvione ha visto il coinvolgimento di Ispra-Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Ogs-Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, AiPo-Agenzia Interregionale per il fiume Po, Arpa Emilia-Romagna, Autorità di Bacino del fiume Arno, CamiLab-Università della Calabria, Fondazione Cima e Irpi-Istituto di ricerca per la Protezione idro-geologica.

Sul sito ufficiale della campagna, www.iononrischio.it, è possibile consultare i materiali informativi su cosa sapere e cosa fare prima, durante e dopo un terremoto, un maremoto, un'alluvione e sul rischio vulcanico ai Campi Flegrei.

www.regione.piemonte.it/web/pinforma/comunicati-stampa/io-non-rischio-campagna-nazionale-per-buone-pratiche-protezione-civile

Giovedì 8 ottobre il presidente Cirio ha riferito in Consiglio regionale sull'alluvione

Giovedì 8 ottobre, riferendo in Consiglio regionale e sull'alluvione che ha colpito il Piemonte, il presidente della Regione, Alberto Cirio, ha chiesto all'Aula di votare un atto che approvi la sua azione dei prossimi giorni sul fronte delle iniziative da intraprendere per ottenere le risorse necessarie a fronteggiare i danni causati dagli eventi alluvionali del 2 e del 3 ottobre, stimati complessivamente in un miliardo di euro: «Venerdì 9 avrò un incontro con il ministro delle Regioni, Francesco Boccia, sabato sarà ad Alba il capo della Protezione Civile nazionale Angelo Borrelli per il premio Bottari Lattes e approfittando dell'occasione ho invitato tutti i sindaci dei Comuni colpiti per chiudere il pacchetto di richieste, lunedì e martedì avrò due incontri a Bruxelles con il commissario al Bilancio Johannes Hahn e quello all'Economia Paolo Gentiloni per chiedere l'attivazione del Fondo di Solidarietà Europeo, per accedere al quale farò da capofila anche per Liguria, Rhone Alpes e Paca, in modo da mettere insieme le diverse aree e arrivare così al livello minimo per accedervi. Un atto del Consiglio darebbe maggiore forza al Piemonte».

Il presidente ha chiesto inoltre al Consiglio che i primi 10 milioni delle risorse che saranno erogati dalla Regione per coprire i danni causati dalle alluvioni dei giorni scorsi siano destinati ai privati, e in particolare alle aziende: «Riusciamo a recuperare la somma fra le economie del bilancio della Regione e lo stanziamento di due milioni e mezzo già presente per le emergenze alluvionali. Per queste prime risorse darei la priorità ai privati: il Governo mette i privati sempre in fondo, perché prima giustamente pensa alle infrastrutture e alla sicurezza. Così forniremo una risposta immediata ai territori colpiti, che sono in grandissima difficoltà». Il presidente ha infine ribadito che «dobbiamo riuscire a risolvere i problemi in modo strutturale e non limitarci a mettere toppe. Dove sono stati fatti interventi seri i fiumi non sono più usciti, anche se in alcuni casi è piovuto più di quanto accadde per l'alluvione del 1994. Va colta l'opportunità di attingere ai fondi che ci saranno per fare interventi risolutivi. Sono costosi, ma dobbiamo riuscire a superare il criterio che adottano a Roma, cioè vedere quanta gente abita in un posto. Facendo così non ci darebbero niente e sarebbe un errore grandissimo, perché facendo morire un piccolo paese di montagna faremmo morire un'intera vallata».

www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/iniziativa-della-regione-per-riparare-danni-dellalluvione



Dal 26 ottobre al via la campagna di vaccinazioni antinfluenzale



La campagna di vaccinazione antinfluenzale in Piemonte partirà lunedì 26 ottobre e potrà continuare anche oltre il mese di dicembre 2020.

Nel darne l'annuncio, l'Assessorato regionale alla Sanità ha comunicato ai medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta che da lunedì 5 ottobre potranno effettuare la prenotazione delle prime dosi presso qualsiasi farmacia. Sia per motivi di distribuzio-

ne che di contenimento delle quantità inutilizzate e della corretta conservazione, gli ordini saranno commisurati alla seduta vaccinale programmata dal singolo medico.

La Regione, come ricorda l'assessore alla Sanità, ha provveduto per tempo, fin dall'aprile scorso, all'ordinazione di 1.100.000 dosi di vaccino, il 54 per cento in più rispetto alle 700.000 utilizzate l'anno scorso, con l'intento di allargare il più possibile la platea degli utilizzatori e facilitare così l'emergere delle diagnosi Covid, che potrebbero essere condizionate dai medesimi sintomi dell'influenza stagionale.

Il vaccino antinfluenzale disponibile per la campagna 2020-2021 è il Vaxigrip Tetra (inattivato tetravalente), disponibile in maggior quantità in formato monodose. La prima fornitura è di 400.000 dosi, alla quale ne seguiranno altre tre nelle settimane del 2, 9 e 16 novembre.

www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/dal-26-ottobre-campagna-vaccinazioni-antinfluenzale

Dal 5 ottobre mascherine obbligatorie anche all'aperto vicino alle scuole



È entrata in vigore lunedì 5 ottobre l'ordinanza del presidente della Regione Piemonte che introduce l'obbligo di indossare la mascherina anche all'aperto in tutte le aree pertinenziali delle scuole di ogni ordine e grado o antistanti ad esse (ad esempio parcheggi, giardini, piazzali e marciapiedi davanti agli ingressi e alle uscite degli istituti). Il provvedimento comprende anche tutti i luoghi di attesa, salita e discesa del trasporto

pubblico scolastico. Sono esentati i bambini con meno di sei anni e le persone con forme di disabilità o con patologie non compatibili con l'uso continuativo dei dispositivi di protezione individuale e quelle che interagiscono in modo specifico con loro.

www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/dal-5-ottobre-mascherine-obbligatorie-anche-allaperto-vicino-alle-scuole

Nuova area di degenza Covid nell'Oftalmico di Torino. Sostituisce quella delle Ogr



È stata collocata presso l'ospedale Sperino Oftalmico di Torino l'area temporanea per la cura dei pazienti affetti da Coronavirus ospitata da aprile a metà luglio nelle Officine Grandi Riparazioni. Venerdì 9 ottobre saranno attivi i primi 40 letti, per fine mese altri 25 e a metà novembre gli ultimi 15, dedicati alla terapia sub intensiva. In questo modo l'area di Torino potrà contare su 80 posti letto capaci di affrontare le eventuali necessità di ricovero di pazienti a bassa e media intensità di cura. L'investimento complessivo, di oltre 600 mila euro, è stato sostenuto interamente dalla Compagnia di San Paolo attingendo a quanto risparmiato dall'allestimento della struttura delle Ogr. Il presidente della Regione Alberto Cirio ha evidenziato che «l'apertura di questo ospedale Covid è importante perché dà al nostro territorio un supporto fondamentale per la gestione dell'emergenza sanitaria, ma anche perché l'Oftalmico è una struttura ospedaliera che doveva chiudere e che invece riapriamo, perché se c'è una cosa che il Covid ci ha insegnato è che sulla sanità non si taglia». Insieme con Cirio era presente il commissario per la gestione delle politiche sanitarie dell'Unità di Crisi, Carlo Picco, il direttore sanitario dell'Oftalmico, Michele Morandi, il commissario generale dell'Unità di crisi, Vincenzo Coccolo, e il coordinatore dell'Area giuridico-amministrativa, Antonio Rinaudo, con il segretario generale di Compagnia di San Paolo, Alberto Anfossi, e il presidente di Fondazione Crt, Giovanni Quaglia. Impossibilitato a partecipare a causa di altri impegni, l'assessore regionale alla Sanità Luigi Icardi ha voluto rimarcare che «sono stati rispettati tempi e modi concordati con Fondazione Crt e Compagnia di San Paolo» e che «dobbiamo gratitudine a quanti hanno reso possibile centrare l'obiettivo, con encomiabile dedizione e generosità. Sappiamo quanto sia preziosa la disponibilità di posti letto Covid, soprattutto per venire incontro, in caso di necessità, alle esigenze degli ospedali. È un modello che abbiamo sperimentato con successo nella fase più acuta della pandemia ed è importante mantenerlo attivo».

www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/nuova-area-degenza-covid-nelloftalmico-torino-sostituisce-quella-delle-ogr

Una circolare di indirizzo sull'aborto farmacologico



La Regione Piemonte ha condiviso con diverse realtà sanitarie e sociali, tra le quali la Federazione Federvi.PA. e Silvio Viale, responsabile del Servizio Unificato Ivg dell'Ospedale Sant'Anna di Torino, l'opportunità di emanare una circolare di chiarimento e indirizzo alle aziende sanitarie piemontesi sulle criticità giuridiche delle linee ministeriali sull'aborto farmacologico.

Su questo argomento nello scorso mese di agosto la Regione aveva avviato una verifica di carattere giuridico sulla compatibilità di tali linee con con la legge 194/1978.

La circolare prevede il divieto di aborto farmacologico direttamente nei consultori, riservando l'attuazione dell'interruzione di gravidanza - anche farmacologica - in ambito ospedaliero; l'attivazione, in attuazione dell'art. 2 lett. d della legge 194, di sportelli informativi all'interno degli ospedali, consentita ad idonee formazioni sociali di base e di associazioni del volontariato, che possono anche aiutare la maternità difficile dopo la nascita (a titolo esemplificativo, il Progetto Gemma avviato da Movimento per la vita e Centri di aiuto alla vita con un aiuto economico mediante adozione prenatale a distanza, il servizio telefonico Sos Vita); la valutazione al medico e alla direzione sanitaria delle modalità di ricovero per l'aborto farmacologico.

Il presidente della Regione e gli assessori alla Sanità e agli Affari legali precisano che tali indirizzi rispondono alla volontà, unanimemente condivisa dalla Giunta regionale e dai presidenti dei gruppi consiliari di maggioranza, di garantire il pieno rispetto delle disposizioni della legge 194 poste a garanzia della piena libertà di scelta della donna se interrompere volontariamente la gravidanza o se proseguirla superando le cause che potrebbero indurre all'interruzione con la tutela sociale della maternità, nonché il perseguimento di pratiche abortive rispettose dell'integrità fisica e psichica della donna, della sua dignità personale e meno rischiose per l'interruzione della gravidanza.

www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/una-circolare-indirizzo-sullaborto-farmacologico

Popillia Japonica, tavolo regionale

Popillia japonica

**INSETTO NOCIVO
PER
L'AGRICOLTURA E
L'AMBIENTE**



**COME RICONOSCERLO E
CONTRASTARLO**

L'assessore regionale all'Agricoltura, Marco Protopapa, ha incontrato le associazioni di categoria e i rappresentanti dei produttori del settore florovivaistico per fare il punto sui danni provocati dalla *Popillia japonica*, il coleottero giapponese che attacca foglie, fiori e frutti delle piante, nutrendosi anche delle radici, e manti erbosi, rinvenuto per la prima volta nel 2014 nella zona del Parco del Ticino. Al tavolo sono state condivise le analisi degli interventi posti in essere dal Servizio Fitosanitario della Regione Piemonte per contrastare la diffusione del parassita, che non ha un antagonista naturale. La diffusione del parassita interessa in parte le province di Novara, Verbanò Cusio Ossola, Vercelli, Biella e Alessandria.

La Regione Piemonte, ha ricordato l'assessore regionale, sta seguendo anche questa emergenza insieme alle altre emergenze fitosanitarie che stanno colpendo l'agricoltura piemontese. Pertanto proseguono le azioni di contenimento alla *Popillia japonica* attivate dal Servizio fitosanitario regionale, attraverso l'utilizzo di trappole e altri interventi di prevenzione nei siti a rischio di diffusione.

La Regione Piemonte valuterà, con gli operatori del settore, l'opportunità di emanazione di un ulteriore bando a favore delle aziende florovivaistiche per l'installazione di reti anti insetto atte a proteggere le colture da questo parassita.

www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan/lotte-obbligatorie-coleottero-scarabeide-giappone-popillia-japonica-newman



Insedimento della cabina di monitoraggio del Parco della Salute di Torino



Insedimento e prima riunione della cabina di monitoraggio del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino, istituita dalla Giunta regionale con delibera del 25 settembre scorso.

Presieduta dall'assessore regionale alla Sanità Luigi Icardi ne fanno parte il Comune di Torino, l'azienda ospedaliera

universitaria Città della Salute, la Prefettura, l'Università e il Politecnico di Torino.

«Abbiamo definito - ha annunciato Icardi - la costituzione di due tavoli di lavoro tecnico-operativi: uno per didattica, ricerca, innovazione che sarà coordinato dall'Università, l'altro per la parte urbanistica, viabilità, commercio, economia e sociale che sarà coordinato dalla Città di Torino. Dall'azienda Città della Salute abbiamo avuto notizie positive sul rispetto dei tempi del cronoprogramma: siamo fortemente determinati a proseguire nel progetto, fondamentale per Torino e per tutto il Piemonte».

La fase 1 del dialogo competitivo si è chiusa a giugno. Ieri l'Azienda ha deliberato l'avvio della fase 2, che prevede il proseguimento del confronto con i raggruppamenti temporanei che partecipano alla gara. Il dialogo inizierà ad aprile 2021 e terminerà entro luglio 2021. Entro i sei mesi successivi la presentazione dei progetti che saranno valutati da specifica commissione. L'assegnazione dei lavori è prevista per la fine del 2022. Per quanto riguarda la bonifica dell'area, è terminata l'analisi di pre-bonifica. Entro fine ottobre il bando di gara, la cui assegnazione è prevista entro aprile 2020. I lavori termineranno entro la fine del 2022 e saranno allineati con l'avvio di quelli del Parco.

www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/insediamento-della-cabina-monitoraggio-parco-della-salute-torino

Il Piemonte porta all'attenzione del Governo l'emergenza cinghiali



L'assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte, Marco Protopapa ha portato all'attenzione della ministra Bellanova l'emergenza cinghiali, in occasione del tavolo ministeriale con gli assessori delle Regioni convocato il 6 ottobre.

«Ho ritenuto di introdurre al tavolo il tema dell'emergenza cinghiali, avendo già espresso questa mia intenzione pur non essendo argomento all'ordine del giorno, perché è diventato un problema di sicurezza pubblica dopo il grave incidente stradale avvenuto in Piemonte la scorsa settimana - afferma l'assessore regionale Marco Protopapa -.

La ministra ha confermato che il Ministero sta preparando un decreto legge che dovrà essere assunto in accordo con i ministeri della Salute e dell'Ambiente».

A seguito dell'incidente mortale avvenuto sulla A26 la scorsa settimana, causato dalla presenza di cinghiali in autostrada, l'assessore regionale Protopapa aveva rimarcato la necessità di interpellare il Mipaaf perché è compito del Ministero mettere mano a un decreto che possa modificare la legge in vigore e permettere alle Regioni di impiegare anche risorse volontarie che affianchino le guardie venatorie. (aq)

www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/piemonte-porta-allattenzione-governo-lemergenza-cinghiali

Visite nei siti di cava



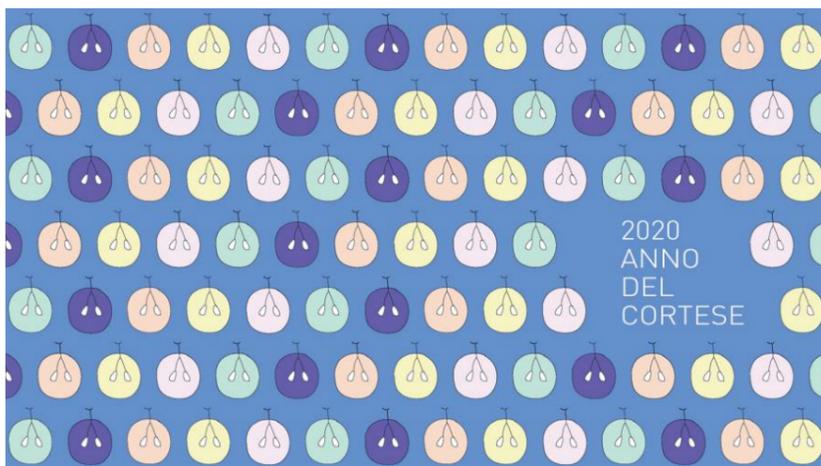
Avviare un confronto con gli imprenditori e gli amministratori locali anche in vista della programmazione dei Fondi europei, l'assessore regionale alle Attività estrattive e alle Attività economiche, Andrea Tronzano, ha programmato diverse visite nei siti di cava del Piemonte.

Dopo essere stato nella Cava Escosa e in quella degli Olmi a La Loggia (Torino), nelle Cave Germaire a Carignano (Torino) e nella zona di Luserna San Giovanni, Tronzano visiterà quelle del Verbano-Cusio-Ossola.

La Regione sta lavorando alla predisposizione del Piano delle attività estrattive e questi incontri vanno anche nella direzione di una maggiore collaborazione rispetto al lavoro che verrà sviluppato nei prossimi mesi.

www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/visite-nei-siti-cava

“2020 Anno del Cortese”, promozione del vitigno storico piemontese a bacca bianca



Tremila ettari coltivati, 1 Docg e 4 Doc, oltre 13 milioni di bottiglie prodotte nel 2019 con l'85% di esportazione all'estero, ma soprattutto una lunga e nobile tradizione documentata fin dal XVII secolo: con l'iniziativa “2020 Anno del Cortese”, un altro dei vitigni storici piemontesi - dopo il Dolcetto nel 2019 - sarà protagonista di una specifica

campagna di promozione che vedrà in campo la Regione Piemonte, i 3 Consorzi di Tutela, le Enotecche Regionali e le Botteghe del vino. Un programma di valorizzazione promosso da VisitPiemonte - la società in house della Regione Piemonte partecipata anche da Unioncamere, che opera per la valorizzazione turistica e agroalimentare del territorio - tramite i propri canali di comunicazione web e social, con la realizzazione di un video dedicato al vitigno, la creazione di una pagina web sul sito visitpiemonte.com e la diffusione del calendario eventi in programma.

«I vini piemontesi sono veri e propri ambasciatori del territorio e, insieme agli altri prodotti agroalimentari e alla gastronomia, occupano un posto di primaria importanza nella valorizzazione turistica della nostra regione - sottolinea Luisa Piazza, direttore generale di VisitPiemonte -. Non a caso il Piemonte, ed il territorio delle Langhe Monferrato Roero, è stato individuato come caso studio italiano del progetto europeo Spot, a cui VisitPiemonte sta lavorando insieme all'Università di Verona: una ricerca che analizza destinazioni europee vocate al turismo che unisce cultura, ruralità ed enogastronomia, per mettere in rete metodi e strumenti di promozione. Se ragioniamo in termini di cifre, il Rapporto sul Turismo del Vino in Italia lo scorso anno registrava una crescita del +7% di visitatori (da 14 a 15 milioni) e del +6% di giro d'affari (da 2,5 a 2,65 miliardi di euro). Una cornice in cui il Piemonte si colloca, per attrattività, al secondo posto per un target di visitatore che spende da 85 a 160 euro al giorno. Abbiamo 59 Doc e Docg, un numero di superiori a tutte le altre regioni italiane; circa 340 Pat, prodotti agroalimentari tradizionali; 46 chef stellati, un patrimonio importante sia a livello di materie prime sia di realtà ristorative. In un contesto di ripartenza come quello attuale, anche l'iniziativa 2020 Anno del Cortese rappresenta occasione per dare visibilità al territorio piemontese, alle sue tipicità, e alle storie imprenditoriali locali».

Vitigno autoctono a bacca bianca di millenario stanziamento, il Cortese - conosciuto anche con i termini dialettali di Corteis, Courteis e Courteisa - predilige i terreni ricchi di sedimenti argillosi. Proprio l'alternarsi di “terre bianche” e “terre rosse”, esalta le note fruttate di un'uva i cui grappoli biondi nel mese di settembre inondano di luce le colline piemontesi a sud di Alessandria, da Ovada fino ai Colli Tortonesi, in provincia di Asti sulla sponda destra del Tanaro e di Cuneo, in bassa Valle Belbo. Alte concentrazioni zuccherine, elevata acidità e bassa alcolicità sono le sue caratteristiche principali, insieme al colore giallo paglierino con riflessi verdognoli, all'odore delicato e al sapore fresco e secco. Note espresse in vini morbidi e delicatamente profumati, diversi a seconda della zona di coltivazione, nei Gavi o Cortese di Gavi Docg (1998), Colli Tortonesi Cortese Doc (1973), Cortese dell'Alto Monferrato Doc (1979), Piemonte Cortese Doc (1994), Monferrato Casalese Cortese Doc (1994). Ma tra le espressioni del vitigno spicca anche la versione “Marengo”, di nuova introduzione nel disciplinare Piemonte Doc Cortese: vini spumanti o frizzanti ottenuti con uve Cortese coltivate nel territorio della celebre battaglia di Marengo; un'ampia area che si estende nel sud del Piemonte tra le province di Asti, Alessandria e Cuneo, dove il 14 giugno 1800 le truppe francesi di Napoleone Bonaparte si scontrarono con quelle austriache.

Le iniziative dell'Anno del Cortese si estenderanno anche al 2021, sviluppandosi in Piemonte e fuori dalla regione tra iniziative promozionali e di marketing, master class, presentazioni e degustazioni. Momenti che saranno caratterizzati dall'immagine grafica di Alice Ronchi: la giovane e già affermata artista scelta dalla Regione Piemonte ha concentrato la propria attenzione per l'etichetta sull'acino d'uva, elemento da cui origina il lungo ed elaborato processo di produzione del vino. Un singolo elemento che, ripetuto innumerevoli volte, diventa un pattern astratto in cui perdersi con lo sguardo ma anche concentrarsi sui dettagli. Un'immagine coordinata che Consorzi e produttori potranno utilizzare in occasione di eventi per identificare il Cortese prodotto in Piemonte.(aq)

www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/2020-anno-cortese

L'assessore all'Agricoltura Marco Protopapa: «La Regione a favore dei vitigni autoctoni»

L'assessore regionale all'Agricoltura e Cibo, Marco Protopapa, in merito all'iniziativa “2020 Anno del Cortese”, afferma che «la Regione prosegue le iniziative a favore dei vitigni autoctoni e dedica il 2020 ed il 2021 al rilancio del Cortese un prodotto poco valorizzato rispetto ad altri vini bianchi piemontesi che si sono affermati sul mercato nazionale ed estero. Per questo abbiamo avviato un progetto di valorizzazione e marketing, con la finalità di dare visibilità ad un vitigno storico del Piemonte ed al territorio di produzione: principalmente nell'Alessandrino, poi nelle colline Astigiane e in parte nel Cuneese». Ha aggiunto l'assessore Protopapa: «Grazie al sostegno dell'assessorato regionale all'Agricoltura, i consorzi di tutela, le enoteche regionali e le botteghe del vino, insieme a VisitPiemonte, hanno realizzato un programma di iniziative diffuse a livello regionale e nazionale per un'azione significativa di promozione sia del prodotto vino, sia del territorio a livello turistico».

L'Europa in Piemonte per riqualificare il Castello Visconteo di Novara



Da lunedì 5 ottobre 2020 prende il via la campagna europea "Eu Delivers in the Regions", che vedrà come protagonista il progetto di riqualificazione del Castello Visconteo Sforzesco della città di Novara quale esempio di eccellenza. "Eu Delivers in the Regions" è un'iniziativa che la Commissione svolge sui territori, in collabora-

zione con le regioni d'Europa, per valorizzare idee e progetti promossi dalla Ue. Ogni campagna regionale si svolge in un luogo simbolico per la comunità e per i suoi abitanti, progetti di cui le persone possano sentirsi orgogliose e che rappresentano inoltre un'opportunità anche in chiave di sviluppo economico e culturale. Nel corso del 2020, questa campagna di comunicazione mette in mostra nuove regioni e nuovi paesi nei territori di Francia, Grecia, Italia, Irlanda e Paesi Bassi. Per il Piemonte è stato scelto il Castello di Novara quale buona pratica a livello europeo, la cui riqualificazione è stata cofinanziata dalle ultime due programmazioni del Por Fesr. In occasione del lancio della campagna, l'iniziativa di promozione è stata presentata nel corso di una conferenza stampa che si è svolta lunedì 5 ottobre nel Castello di Novara, cui hanno preso parte fra gli altri, Matteo Marnati, assessore regionale all'Innovazione, Regione Piemonte. Monika Hencsey, Direttore del Bilancio, della Comunicazione e degli Affari Generali presso la Direzione Generale per la Politica Regionale e Urbana, Commissione Europea, Alessandro Canelli, sindaco di Novara.

www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/leuropa-piemonte-per-riqualificare-castello-visconteo-novara

Il cordoglio del presidente Cirio per la scomparsa di Carla Nespolo, presidente dell'Anpi



Il presidente della Regione Piemonte Alberti Cirio ha espresso il cordoglio per la scomparsa di Carla Nespolo, 77 anni, dal novembre 2017 presidente nazionale dell'Anpi (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia).

«Il Piemonte - ha affermato Cirio - è una terra che ha i valori della democrazia impressi nel proprio dna. Valori che oggi perdono uno dei suoi portavoce più appassionati e determinati. Alla famiglia di Carla Nespolo, una famiglia che accanto ai suoi cari vede l'Anpi di cui è stata la prima donna presidente, si stringe tutto il Piemonte. Con affetto, gratitudine e la consapevolezza che trasmettere ai nostri figli ciò che la Resistenza ci ha insegnato è il primo anticorpo per difendere la libertà».

Nata a Novara e residente ad Alessandria, laureata in Pedagogia ed Insegnante, Carla Nespolo è stata la prima parlamentare comunista piemontese. Ha ricoperto, sin da giovane, incarichi istituzionali e politici. Dal 1970 al 1975, consigliere provinciale di Alessandria. Dal 1975 al 1976 assessore all'Istruzione della Provincia di Alessandria; dal 1976 al 1983 deputato, per due legislature. Dal 1983 al 1992 senatore, per due legislature. Dal 1976 al 1979 è stata segretaria della commissione Affari Costituzionali della Camera dei Deputati, presieduta da Nilde Iotti. Nelle due legislature successive, sia alla Camera che al Senato, vice-presidente della Commissione Istruzione. Dal 1987 al 1992, al Senato, fu vicepresidente della Commissione Ambiente.

www.regione.piemonte.it/web/pinforma/comunicati-stampa/presidente-cirio-sulla-scomparsa-carla-nespolo

Ai Campionati italiani dei Mestieri tre medaglie per il Team Piemonte



Tre medaglie per i giovani talenti del Piemonte che hanno partecipato a Bolzano ai campionati nazionali dei Mestieri WorldSkills Italy 2020: argento per l'acconciatore Andrew Zicarelli dell'agenzia "Filos Formazione" di Novara e il grafico multimediale Roberto Annaloro dell'Ipsia Bodoni Paravia di Torino, bronzo per il cuoco Biagio Taddei dell'Istituto di Istruzione superiore Giolitti di Torino.

«Sono molto soddisfatta e orgogliosa dei risultati ottenuti dai nostri ragazzi - commenta Elena Chiorino, assessore regionale alla Formazione professionale -. Si conferma la grande qualità della nostra formazione professionale, nella quale abbiamo investito parecchio e sulla quale intendiamo proseguire a puntare con determinazione e, se possibile, con ancora più energia e azioni mirate ed efficaci. Siamo infatti convinti che soltanto con politiche attive come la formazione a tutti i livelli e l'orientamento si possa offrire ai nostri giovani, ma anche ai meno giovani in cerca di lavoro, gli strumenti adeguati ad affrontare con successo le future sfide».

I campionati nazionali dei mestieri WorldSkills Italy 2020 hanno visto sfidarsi ben 115 giovani studenti e apprendisti delle professioni tecniche, manuali e artigianali. I 14 piemontesi in gara hanno dimostrato determinazione e caparbieta, in una tre giorni ad alta intensità che li ha visti lottare fino all'ultimo minuto.

Il Team Piemonte sarà coinvolto nel 2021 nei campionati europei europei di Graz (Austria) e ai mondiali di Shanghai (Cina).

WorldSkills Piemonte è un'iniziativa cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo, promossa dalla dall'Assessorato regionale Istruzione, Lavoro, Formazione professionale, Diritto allo Studio universitario della Regione Piemonte e organizzata dall'Agenzia Piemonte Lavoro con il supporto di WorldSkills Italy e la collaborazione dell'Ufficio scolastico regionale, degli istituti scolastici professionali e delle agenzie formative, con l'obiettivo di valorizzare e promuovere l'eccellenza formativa del territorio.

www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/ai-campionati-italiani-dei-mestieri-tre-medaglie-per-team-piemonte



Acqui Outdoor Festival, sabato 10 e domenica 11 ottobre

Acqui Outdoor Festival 2020, alla sua prima edizione, è un progetto che vuole sviluppare il turismo lento per promuovere il territorio e le peculiarità paesaggistiche, enogastronomiche ed è dedicato agli appassionati di sport all'aperto. L'epicentro di questa manifestazione, tra vigneti e paesaggi Unesco è Acqui Terme. Acqui Outdoor Festival consiste in cinque percorsi ad anello, con partenza ed arrivo presso la pista ciclabile di Acqui Terme. L'evento promuove alcuni percorsi individuati dal progetto gli "Itinerari del Monferrato", condiviso con altri 45 comuni piemontesi e liguri. Il servizio di registrazione e iscrizione ad Acqui Outdoor Festival si terrà presso il Centro Congressi, viale Antiche Terme. Sarà possibile iscriversi un'ora prima di ogni percorso cicloturistico. Il programma di sabato 10 e domenica 11 ottobre è dettagliato sul sito.

www.turismo.comuneacqui.it

Ritorna Casale Città Aperta

Dopo le edizioni speciali di settembre, con ottobre ritorna il tradizionale appuntamento mensile di Casale Città Aperta: l'iniziativa per far conoscere i monumenti e i musei cittadini organizzata dall'Assessorato alla Cultura – Museo Civico e in programma abitualmente durante il Mercatino dell'Antiquariato nella seconda domenica del mese e il sabato precedente. Sabato 10 e domenica 11 i monumenti visitabili saranno: il Castello del Monferrato con le sue mostre, la Cattedrale di Sant'Evasio e la chiesa di San Domenico, la chiesa di Santa Caterina, il Teatro Municipale, la Torre Civica e la chiesa di San Michele. Per rispettare le regole di prevenzione Covid, in tutti i monumenti l'ingresso sarà contingentato e sarà obbligatorio l'uso della mascherina, l'igienizzazione delle mani e il distanziamento tra visitatori. Per informazioni telefonare al numero 0142.444.309 – 444.330.

www.comune.casale-monferrato.al.it/cca.



Il Festival delle Conoscenze con la Fondazione Acos

Il Festival delle Conoscenze e le attività della Fondazione Acos per la Cultura sono nate per sostenere attività di formazione, ricerca e divulgazione in ambito scientifico e culturale. Per questo secondo anno di attività della Fondazione Acos Cultura era stato previsto un ampliamento dei progetti condivisi con gli Istituti Superiori di Novi Ligure, con il coinvolgimento anche delle scuole secondarie di secondo grado delle città di Ovada e Tortona, ma per il contenimento del Covid 19 è stata ripensata tutta la progettualità, partendo dalla realizzazione della terza edizione del Festival delle Conoscenze; un progetto che pone al centro i giovani e i loro sguardi sul mondo con la parola chiave "cambiamento". A sostegno di questa nuova edizione la collaborazione con l'associazione "PerCorsi", che contribuirà a coordinare gli incontri che dall' 8 ottobre a fine maggio ruoteranno intorno alle giornate dedicate al Festival.

www.festivaldelleconoscenze.com



“La falsa giustizia”, l'ultimo libro del generale Garofano

“La falsa giustizia, la genesi degli errori giudiziari e come prevenirli”, è il titolo dell'ultimo libro di Luciano Garofano, il generale in congedo dell'Arma dei Carabinieri che, con Maria Gaia Pensieri, racconterà dalle ore 19 di sabato 10 ottobre nelle sale del secondo piano del Castello del Monferrato. Il generale Garofano conosce bene questo tema essendo stato, tra i molti incarichi, il comandante del Ris (Reparto Carabinieri Investigazioni Scientifiche) di Parma dal 1995 al 2009. Biologo, nato a Roma, è autore di varie pubblicazioni, in cui vengono illustrati anche i nuovi mezzi di indagine scientifica, tra le quali: Delitti imperfetti, Il processo imperfetto, La verità sul caso Cogne, Assassini per caso, Luci e ombre del delitto di Perugia e I labirinti del male, Femminicidio, stalking e violenza sulle donne in Italia: che cosa sono, come difendersi. La presentazione è a ingresso libero fino a esaurimento posti disponibili, nel rispetto della normativa anti Covid-19.

www.comune.casale-monferrato.al.it



Azienda Sanitaria Locale
di Asti



Prenotazioni esami, dal 12 ottobre Cup unico regionale

Da lunedì 12 ottobre 2020 anche per l'Azienda Sanitaria Locale di Asti sarà attivo il Cup, Centro Unico di Prenotazione regionale, Sistema regionale omogeneo di gestione delle agende e delle prenotazioni sanitarie che permette ai cittadini di prenotare, modificare e/o disdire visite ed esami specialistici presso le Aziende Sanitarie piemontesi. Per prenotare occorre essere in possesso della ricetta elettronica (dematerializzata) del medico e del Codice Fiscale/Tessera Sanitaria (Team). Oltre ai consueti canali, il nuovo sistema consentirà di effettuare la prenotazione: telefonando al nuovo numero verde 800.000.500, tutti i giorni dal lunedì alla domenica (escluse le festività nazionali) dalle ore 8.00 alle ore 20.00. Le chiamate sono gratuite sia da telefono fisso che da cellulare; tramite la App gratuita "Cup Piemonte" disponibile sia per Android sia per iOS; effettuando la Prenotazione Online tramite portale regionale "La mia Salute"; sul sito della Regione Piemonte, al seguente indirizzo: <http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/salute/servizi/655-prenotazione-visite-ed-esami>.
http://portale.asl.at.it/Apps/portaleasl.nsf/web_V_news/12F4379E0DD09A76C12585F80053F1D8?OpenDocument

A Castellero la 38° festa della nocciola

Domenica 11 ottobre a Castellero entra nel vivo la festa della nocciola con i produttori della nocciola Tonda Gentile. Domenica dal mattino fiera della meccanizzazione agricola coricola con esposizione delle ultime novità del settore, vendita di olio di nocciole, bancarelle con prodotti tipici e mestieri di un tempo, street food a cura di Campagna Amica e della Pro Loco. Alle ore 9 partenza dal Lago Stella per la camminata sui sentieri della nocciola e alle ore 10,30 il convegno "Ricerca e innovazione per la filiera certificata della Tonda Gentile Trilobata", a seguire assegnazione del Premio nocciola d'oro. Inoltre dalle ore 10 saranno presenti i mastri boscaioli che realizzeranno sculture in legno con motosega.

www.comune.castellero.at.it/it/news/7439/38-sagra-della-nocciola

Al Teatro Alfieri i Concerti Brandeburghesi di Bach

Domenica 11 ottobre, alle ore 17, al Teatro Alfieri di Asti si potrà assistere ad una rara esecuzione integrale dei 6 Concerti Brandeburghesi di Johann Sebastian Bach, divisi in due serate. Dedicati al margravio di Brandeburgo, essi appartengono al novero delle opere più rappresentative dell'immenso talento del compositore tedesco; della sua infinita fantasia e del suo superbo intuito formale, del suo spirito razionale e logico come della sua magnifica capacità comunicativa dove egli sperimentò diverse soluzioni formali, compositive e strumentali. In essi troviamo infatti riunite le caratteristiche dei diversi stili dell'epoca: i modi tipici della danza dello stile francese, quelli cantabili del concerto italiano e la condotta severa del contrappunto, tipicamente tedesca. L'Orchestra Melos Filarmonica, per l'occasione in formazione barocca, offrirà programmi variegati di sicuro impatto emotivo sul pubblico. La seconda serata si terrà domenica 25 ottobre.

www.piemontedalvivo.it/event/concerti-brandeburghesi-di-bach-i-parte/

Castell'Alfero, spettacolo "Secondo natura"

Nell'ambito del progetto "Un castello amico e una comunità di giardini" promosso dall'Associazione Amici del Roseto della Sorpresa, in collaborazione con il Comune di Castell'Alfero e con il contributo della Compagnia di San Paolo, Orchidee continua la sua ricerca artistica votata ad unire storie quotidiane di piccole comunità italiane. In seguito ad una serie di interviste agli abitanti di Callianetto e Castell'Alfero, e ad una ricerca condotta sui social sul tema del collezionismo, hanno preso forma quattordici personaggi, frutto dell'ispirazione e della fusione dei racconti che hanno raccolto. Gli spettacoli andranno in scena sabato 10 ottobre, alle ore 21, al Castello dei Conti Amico di Castell'Alfero; domenica 11 ottobre, alle 19, al Roseto della Sorpresa (all'aperto), in regione Perno 52, a Castell'Alfero. Per entrambi gli spettacoli è obbligatoria la prenotazione al numero 338142630.

www.astigov.it/it/events/castell-alfero-secondo-natura



Maltempo, gli interventi della Protezione civile nel Biellese

Oltre un centinaio di telefonate ricevute al centralino, una lunga serie di interventi sul territorio comunale e non, oltre venti volontari impegnati. Sono i numeri dell'attività svolta nel fine settimana dalla Protezione civile Città di Biella a seguito dell'ondata di maltempo che ha coinvolto in maniera massiccia il Piemonte e il Biellese. Dopo l'intervento di ripristino, ha riaperto alla viabilità via Santuario d'Oropa. La prima richiesta di aiuto è giunta dal Museo del Territorio, a causa di un allagamento nel magazzino sotterraneo. Tutte le opere d'arte sono state messe al sicuro, senza riportare danni. I volontari sono intervenuti al torrente Oremo per monitorare la piena e a supporto della popolazione. Nella giornata di sabato la Protezione civile Città di Biella ha messo a disposizione della comunità di Piedicavallo la cucina mobile in dotazione, inoltre si è provveduto alla posa di alcune passerelle provvisorie per garantire il passaggio pedonale e si è svolta un'attività di presidio e controllo della viabilità lungo le strade della Valle Cervo. Due interventi anche a Massazza e Verrone per altrettanti allagamenti. Posa di un ponte mobile a Zumaglia per migliorare i collegamenti radio.

www.comune.biella.it

Il bilancio del Punto Animal Friendly di Biella

È di 123 cani e 234 gatti soccorsi il bilancio del Punto Animal Friendly, aperto ufficialmente nel settembre del 2019 con lo scopo di istituzionalizzare un servizio già attivato di sostegno alle famiglie residenti sul territorio della Provincia di Biella, con animali d'affezione a carico ed in situazione di grave disagio economico. Nel corso del suo primo anno di vita il Punto, nato da un'iniziativa dell'organizzazione Legami di Cuore con il supporto del Comune di Biella ha soccorso oltre 84 nuclei familiari attraverso il sostegno economico nelle spese legate a cure veterinarie, acquisto di farmaci ad uso veterinario ed alimentari. Sono inoltre stati fatti adottare 16 cani, di cui 8 con più di 10 anni e 32 gatti di proprietà di famiglie impossibilitate nella prosecuzione del mantenimento degli stessi ed anziani ricoverati o deceduti, dando un servizio improntato alla prevenzione dell'abbandono. Nel mese di giugno, per la sua unicità a livello nazionale, il Punto Animal Friendly ha ricevuto il premio amici fedeli dalla Banca di Piacenza che premia le prime tre iniziative più importanti a livello nazionale in favore di animali.

www.comune.biella.it



Recupero delle aree dismesse, Biella protagonista in Europa

La Città di Biella diventa protagonista all'interno del progetto Riconet, iniziativa che mira a rafforzare la governance transfrontaliera tra Italia-Svizzera mediante un confronto di metodologie applicate nei due contesti territoriali. L'obiettivo, sul fronte del capoluogo laniero, è quello di avviare studi e analisi con il coinvolgimento dell'Università del Piemonte Orientale, capofila del progetto, utili al recupero delle aree dismesse. La durata del progetto è di 24 mesi e vedrà come ambito di intervento il Comune di Biella al fianco delle municipalità vallesi di Riddes e Isérables. Il progetto è interamente stanziato con fondi europei e governativi, per un totale di 650 mila euro, di cui circa 100 mila euro destinati per le attività che riguardano lo studio di rigenerazione territoriale e cooperazione con il coinvolgimento della Città di Biella.

www.comune.biella.it



Di corsa fra Biella e Oropa

Al via sabato 10 ottobre la gara podistica in salita Biella – Oropa. Il percorso parte da via Lamarmora fronte Atl e arriva di fronte ai cancelli del piazzale del Santuario di Oropa dopo 12 chilometri e 200 metri e un dislivello di circa 740, nel quale spiccano le salite del Favaro, dove si tocca una pendenza anche del 13 per cento. In ottemperanza alle norme anticovid le partenze sono scaglionate. Alle 15 partiranno tutte le donne e gli uomini over 60; alle 15.15 toccherà ai master maschili da M45 a M55; alle 15.30 tutti gli altri uomini. Le premiazioni saranno fatte intorno alle ore 17 nel piazzale di arrivo e coinvolgeranno i primi 5 uomini e 5 donne assolute con un montepremi totale di circa 1200 euro. Per tutti gli atleti sarà obbligatorio correre i primi 500 metri con la mascherina, conservandola per poterla re-indossare dopo aver tagliato il traguardo.

www.comune.biella.it



Il Palio degli Asini 2020 al Borgo di San Lorenzo



In una cornice storica, intorno al Duomo di Alba e a porte chiuse, domenica 4 ottobre si è corso il Palio degli Asini 2020. Vincitore è stato il Borgo di San Lorenzo, dopo vent'anni dalla sua ultima vittoria.

Per dipingere l'ambito stendardo di quest'anno, come nel 2011, è stato scelto l'artista albesse Valerio Berruti, al quale è stata conferita anche l'onorificenza di "Amico della Giostra". Soggetto di questo 57° drappo, "L'abbraccio più forte", dando continuità al percorso intrapreso durante il lockdown da Berruti, capace di conquistare i più prestigiosi palcoscenici internazionali con la sua arte e recentemente nominato ambasciatore di Alba Creative City Unesco: la sua iniziativa solidale ha raccolto oltre 260.000 euro a beneficio del Covid hospital, attrezzato presso l'ospedale di Verduno. Sabato 3 e domenica 4 ottobre, il padiglione allestito in piazza Risorgimento ha ospitato il Sallotto del Folclore, offrendo una importante vetrina ai Borghi, alla cui presenza si lega il decennale successo della Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba. E' stato l'epicentro da cui sono partite animazioni in costume medievale e rievocazioni di figuranti per le vie e le piazze del centro cittadino, con la narrazione della storia della Giostra delle Cento Torri. Sabato 10 ottobre sarà la volta del XXI Trofeo Città di Alba, concorso di eleganza per auto storiche che, dopo la visita al Castello di Grinzane Cavour, arriveranno nel pomeriggio in piazza Risorgimento, dove saranno esposti fino a sera. Alle ore 21 sfilata dei veicoli in abiti d'epoca. Da sabato 10 a sabato 17 ottobre, nella scuola di San Giuseppe va in scena Jazz&Co, la rassegna jazz dell'autunno albesse. Organizzata da Milleunanota, punta su una programmazione raffinata e di alto livello a cura del direttore artistico, il celebre chitarrista da Filippo Cosentino. Ed ancora mostre, facilitazioni per visitare i musei cittadini e presentazioni di libri.

www.fieradeltartufo.org

Al via la 90° Fiera del Tartufo Bianco d'Alba

Tutto pronto per la 90^a edizione dell'attesissima Fiera del Tartufo Bianco d'Alba, che aprirà i battenti sabato 10 ottobre e che trasformerà fino all'8 dicembre la cittadina langarola in un centro di attrazione internazionale per gli appassionati del prezioso tubero, ma non solo, visto che il programma come ogni anno prevede un ricco calendario di eventi collaterali all'insegna della buona tavola, della cultura, dello spettacolo e del divertimento.

Mercato mondiale del Tartufo Bianco d'Alba e rassegna "AlbaQualità"

È il cuore storico della manifestazione dedicata al Tuber magnatum Pico. Si tiene ogni sabato e domenica, dalle 9.30 alle 19.30, presso il Cortile della Maddalena. Si tratta di un'area espositiva ubicata in pieno centro storico, il luogo ideale per apprezzare e acquistare il meglio dei tartufi provenienti dai boschi di Langhe, Roero e Monferrato. Inoltre, gli stand espositivi di "AlbaQualità" offrono un panorama esaustivo e completo della qualità gastronomica e vitivinicola della zona, con particolare attenzione alle produzioni artigianali del territorio con migliaia di prodotti in degustazione e vendita.

Alba Truffle Show

Ogni weekend della Fiera, ospiti d'eccezione provenienti dal mondo dello spettacolo e dei media declinano i profumi del tartufo secondo le accezioni più disparate: dibattiti, incontri, presentazioni di libri, talk show, laboratori e show cooking. Questi ultimi, dedicati ai veri gourmet, e ormai conosciuti con il nome di Foodies Moments, celebrano il matrimonio tra la grande cucina e il Tartufo Bianco d'Alba. Tra gusto, lusso e bellezza, il pubblico viene guidato all'interno delle cucine stellate alla scoperta dei segreti dei più quotati chef di livello nazionale e internazionale che, per l'occasione votano il loro estro a piatti cuciti su misura per il Tartufo Bianco d'Alba.

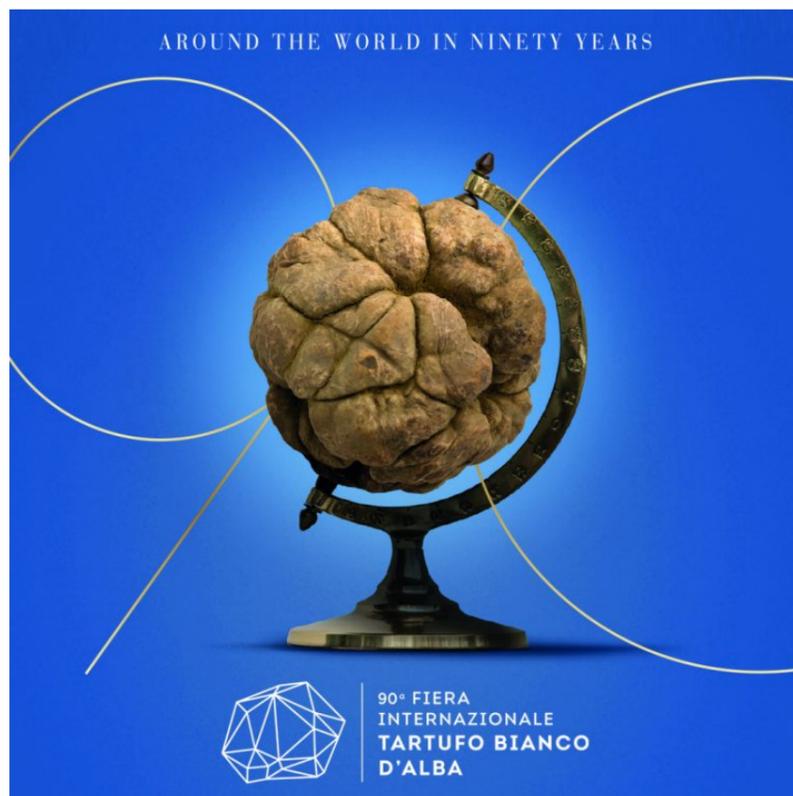
XXI Asta Mondiale del Tartufo Bianco d'Alba

Domenica 8 novembre, il Castello di Grinzane Cavour ospita la 21^a edizione dell'Asta Mondiale del Tartufo Bianco d'Alba®, la più importante e prestigiosa asta legata al mondo del Tartufo Bianco d'Alba. I migliori esemplari di Tartufo Bianco d'Alba sono contesi all'Asta dal sito Unesco del Castello di Grinzane Cavour, con collegamenti in diretta con i più celebri ristoranti al mondo, permettendo al pregiatissimo Tuber magnatum Pico di essere celebrato e di raggiungere le più blasonate tavole del mondo. Ribadita la consueta attenzione alla solidarietà: il ricavato dell'Asta Mondiale del Tartufo Bianco d'Alba viene infatti devoluto in beneficenza.

Ed ancora....

Da sabato 10 ottobre a domenica 6 dicembre, un giudice di Analisi Sensoriale del Centro Nazionale Studi Tartufo svelerà i segreti del più celebre tubero al mondo tra degustazioni olfattive, test sensoriali e prove pratiche. Tutti i venerdì, alle 15, si terrà un laboratorio per apprendere i segreti relativi alla lavorazione della pasta fresca all'uovo fatta a mano. Infine, ogni weekend enologi e sommelier di grande esperienza vi guideranno in un viaggio tra le varietà di vini ed etichette del territorio, svelandone caratteristiche e curiosità.

www.fieradeltartufo.org





Festival dell'innovazione "Great Innova" a Cuneo

Il festival dell'innovazione "Great Innova" 2020, promosso dall'associazione no-profit "Great innova", si terrà venerdì 9 e sabato 10 ottobre alla Casa del Fiume di Cuneo, in via Porta Mondovì 11a, e nei locali della Sala Varco, nella piazza ex Foro Boario. Come nelle precedenti due edizioni, il digitale, l'innovazione e la condivisione dei valori saranno fonte di dibattito della rassegna, riuniti nel titolo dell'incontro "#Beyond. Il potere dei valori". Durante gli incontri, molti saranno gli interventi di sensibilizzazione sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale e sul digitale per mobilitare le imprese verso un futuro basato su ecosistemi digitali. Attraverso testimonianze, networking e speech e con il coinvolgimento delle scuole, si attuerà un interscambio culturale tra le differenti professionalità e generazioni. Nel pomeriggio di venerdì 9 si terrà un laboratorio scientifico per giovani di 11-14 anni sui cambiamenti climatici, mentre la giornata di sabato 10 sarà dedicata ai talk sui temi principali della rassegna. www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2020/10/06/great-innova-beyond-il-potere-dei-valori.html



Tarek Lakhrissi in mostra a Guarene

Sino a domenica 15 novembre, in occasione dell'ottavo anno di collaborazione con En-sba Lyon – École Nationale Supérieure des Beaux Artes, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo presenta a Guarene, presso Palazzo Re Rebaudengo, "This Doesn't Belong to Me", prima mostra personale in Italia di Tarek Lakhrissi (1992, Châtellerault, Fr) a cura di Bernardo Follini. Lakhrissi è un artista, poeta e scrittore che vive e lavora a Parigi, nella sua pratica indaga e sfida le strutture del linguaggio riflettendo attorno alla nozione di identità. "This Doesn't Belong to Me" esplora il concetto di autodifesa, intesa come prassi di resistenza che differenti gruppi sociali subalterni hanno sviluppato per sopravvivenza, applicato alla figura della salamandra. In mostra l'anfibio diviene simbolo di un contropotere politico, ma anche sessuale, che nell'esercizio dell'autonomia – l'auto-amputazione di parti non vitali del corpo praticata da alcuni animali come diversivo contro i loro predatori – attua una tattica difensiva in grado di connettere le strategie di guerriglia urbana a pratiche afferenti alla sfera dell'erotico.

www.fieradeltartufo.org/eventi-fiera-del-tartufo/this-doesnt-belong-to-me/

Il 10 ottobre si assegna il Premio Lattes Grinzane 2020

Sabato 10 ottobre, alle 16.30, al Teatro Sociale di Alba, si terrà la cerimonia di assegnazione del Premio Lattes Grinzane 2020, riconoscimento internazionale giunto alla decima edizione, che fa concorrere insieme autori italiani e stranieri ed è dedicato ai migliori libri di narrativa pubblicati nell'ultimo anno. Giorgio Fontana con *Prima di noi* (Sellerio), Daniel Kehlmann (Germania) con *Il re, il cuoco e il buffone* (traduzione di Monica Pesetti; Feltrinelli), Eshkol Nevo (Israele) con *L'ultima intervista* (traduzione di Raffaella Scardi; Neri Pozza), Valeria Parrella con *Almarina* (Einaudi) ed Elif Shafak (Turchia) con *I miei ultimi 10 minuti e 38 secondi in questo strano mondo* (traduzione di Daniele A. Gewurz e Isabella Zani; Rizzoli) sono i finalisti che concorrono per il riconoscimento. Il Premio Speciale Lattes Grinzane, da sempre dedicato un'autrice o un autore internazionale che nel corso del tempo abbia riscosso condivisi apprezzamenti di critica e di pubblico nel 2020 viene riconosciuto alla Protezione Civile. La somma di 10.000 euro, di consueto destinata a una scrittrice o a uno scrittore internazionale sarà devoluta all'ente impegnato nell'emergenza sanitaria Covid-19.

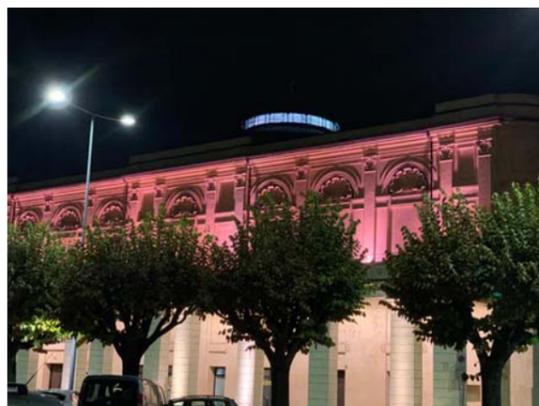
www.fondazionebottarilattes.it

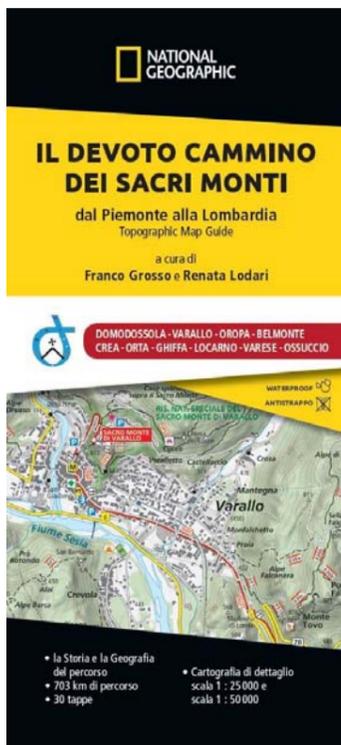


Bra, prevenzione tumore al seno. Il Politeama si illumina di rosa

Nel mese dedicato alle iniziative di prevenzione e sensibilizzazione sui tumori al seno, Bra aderisce alla campagna "Nastro Rosa" promossa dalla Lilt (Lega italiana per la lotta contro i tumori) illuminando di rosa il Teatro Politeama Boglione. Fino a fine ottobre, la facciata dello storico palazzo di piazza Carlo Alberto testimonierà, con la sua particolare illuminazione notturna, l'impegno quotidiano e l'importanza della ricerca e della diagnosi precoce per combattere il cancro. Un messaggio e un invito accompagnano l'installazione: per tutto il mese, grazie alla Campagna Nastro Rosa della Lilt, sarà possibile sottoporsi a visite senologiche gratuite presso le associazioni provinciali Lilt e i circa 400 ambulatori attivi sul territorio nazionale. Per maggiori informazioni, è possibile rivolgersi alla delegazione braidese della Lilt, chiamando il numero 0172.432575, il numero verde Sos Lilt 800998877, oppure scrivendo a bra@legatumoricuneo.it.

www.comune.bra.cn.it/index.php?option=com_content&view=article&id=20964:bra-prevenzione-tumore-al-seno-il-politeama-si-illumina-di-rosa-per-tutto-il-mese-visite-di-prevenzione-negli-ambulatori-lilt&catid=302:notizie-home&Itemid=338





Il Devoto Cammino dei Sacri Monti

Sabato 17 ottobre alle ore 11,00 presso la sede comunale di palazzo Bossi di Orta San Giulio, verrà presentata al pubblico la Guida "Il Devoto Cammino dei Sacri Monti" curata da Franco Grosso, esperto di promozione del territorio e da Renata Lodari, esperta di giardini storici. La guida individua e descrive un percorso di collegamento fra i nove Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia, un sito Unesco tra i più articolati e complessi d'Europa. La ricca pubblicazione si inserisce nel contesto del turismo lento, in questo caso così intimamente legato anche alla dimensione spirituale dei complessi religiosi più importanti del Nord d'Italia per la loro composita valenza di arte, natura, paesaggio e devozione. L'intero itinerario si sviluppa su oltre 700 chilometri, tra vie di montagna, di pianura, costeggiando laghi e fiumi, tra filari di vite e campi di riso, intersecandosi con le antiche e famose vie medievali di collegamento, come la via Francigena, il Cammino di San Bernardo, la Via Francisca, la Via Francigena Renana e altre per la presentazione è d'obbligo la prenotazione a e-mail info@sacri-monti.com – tel. 344 3481148 ,<https://www.sacrimonti.org/home>

Poetry on the Lake ad Orta San Giulio

La XX manifestazione Poetry on the Lake avrà' luogo i giorni sabato 10 e domenica 11 ottobre all' Hotel San Rocco, Orta San Giulio. Sabato mattina Jan Noble performa 'Body 115' documento di un viaggio da Londra a Milano. Sabato pomeriggio il poeta e candidato Nobel georgiano Dato Magradze, ex Ministro della Cultura e autore dell'inno nazionale georgiano presenta la sua ultima opera poetica "La terra fertile -The Fertile Land", dedicata alla sua patria. Il titolo richiama in senso positivo la poesia di T.S. Eliot La Terra Desolata. La versione in italiano della poesia sarà letta dalle sue traduttrici Nunu Geladze e Lali Andronikashvili. Altre letture: Rob A Mackenzie, Louise Peterkin e Philip Morre. Domenica mattina la tradizionale lettura itinerante al Sacro Monte e nel pomeriggio letture libere.

info: <http://www.gabrielgriffin.org>. <https://www.poetryonthelake.org>

Bando Servizio Civile Universale

Il Comune di Novara ha visto l'approvazione di 4 progetti per un totale di 8 posti riservati ai i giovani che hanno già compiuto 18 anni e non hanno ancora compiuto 29 anni al momento della presentazione della domanda. Il servizio dura 12 mesi. L'orario medio settimanale è di 25 ore ed include un percorso di formazione generale e specifica. Il compenso mensile è di euro 439,50. Avvio in servizio previsto nel 2020. Da quest'anno i candidati dovranno presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma Dol, Domande on line raggiungibile tramite pc, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>. Le domande di partecipazione devono essere presentate entro e non oltre le ore 14 del 17 ottobre 2019.

Sui siti web del Dipartimento www.politichegiovanilieserviziocivile.gov.it e www.scelgoilserviziocivile.gov.it è disponibile la Guida per la compilazione e la presentazione della domanda on line con la piattaforma Dol. Per un aiuto a tutti i giovani interessati (Informazioni sui progetti, richiesta Spid e compilazione domanda sulla piattaforma Dol) è attivo uno sportello a: Novara presso Istituto Omar - Baluardo La Marmora, 12, sportello We for job - Servizi al Lavoro (Piano -1).

www.comune.novara.it/it/articolo/bando-servizio-civile-universale/26034



Asl-No e scuole: sinergia per la tutela della salute

Si è svolto martedì 6 ottobre un incontro promosso e organizzato da Asl-No in videoconferenza con i dirigenti scolastici e i referenti per il Covid-19 delle scuole secondarie di secondo grado del territorio dell'Azienda sanitaria locale di Novara. È stata l'occasione per un confronto tra il personale delle istituzioni scolastiche e l'Asl-No, sulle procedure in ambito scolastico per la gestione dei casi di alunni e operatori con segni e sintomi riferibili a Covid 19. Numerosi sono stati i dubbi ed i quesiti posti dai Rappresentanti delle Scuole ed è emersa la necessità di sviluppare sempre più un'azione sinergica scuole-Asl che garantisca la migliore risposta possibile alle situazioni che via via si presenteranno al fine di tutelare la salute di studenti e operatori scolastici, oltre che delle loro famiglie. Pertanto continuerà il confronto con la calendarizzazione degli incontri con i referenti Covid delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado.

www.asl.novara.it

Terra Madre debutta a Torino



Cene, degustazioni, visite e convegni per il debutto di un evento che durerà sei mesi e che, anche se si svolgerà in modalità differenti dal solito a causa dell'emergenza Covid-19, metterà sempre Torino al centro del proprio programma. In occasione di *Terra Madre Salone del Gusto*, a partire dall'8 ottobre sono previsti tanti appuntamenti rivolti al pubblico della città che, fin dal 1996, è il simbolo dell'evento e che è protagonista dei primi cinque giorni della 13esima edizione della manifestazione. Un'occasione unica per conoscere da vicino il cibo buono, pulito, sano e giusto e l'agricoltura di piccola scala da tutto il mondo, con un ricco programma in continuo aggiornamento, arricchito quest'anno da numerosi appuntamenti digitali trasmessi on line.

www.terramadresalonedelgusto.com

Ciocolatò, annullata l'edizione 2020



Salta l'edizione 2020 di *Ciocolatò*. Il festival del cioccolato nel capoluogo torinese non si svolgerà per l'emergenza Covid-19, a causa dell'alto rischio assembramenti. Gli organizzatori hanno comunicato la scelta di rinunciare alla manifestazione per la paura di non riuscire a garantire il distanziamento sociale tra i tantissimi visitatori che affollano ogni anno questo goloso appuntamento. La manifestazione era in programma dal 30 ottobre all'8 novembre e gli organizzatori avevano pensato a una location più grande come piazza Solferino, per cercare di ovviare al problema assembramenti, ma nemmeno questa soluzione è bastata per poter dare vita alla nuova l'edizione. Tutto rinviato quindi al 2021.

www.ciocola-to.eu

Maratona Beethoven con De Sono



E' interamente dedicato a Beethoven il concerto inaugurale della stagione 2020/21 della De Sono, in programma sabato 10 ottobre al Teatro Vittoria di Torino, alle ore 15. Un intero pomeriggio nell'arco del quale sarà possibile immergersi nella musica del grande compositore, di cui nel 2020 ricorre il 250° anniversario della nascita. Sul palcoscenico un ensemble di borsisti in corso e giovani talenti: da sempre l'associazione cerca di mettere in valore gli strumentisti che sostiene attraverso le borse di studio e i percorsi di alta formazione, dando loro uno spazio importante all'interno del proprio cartellone, costituito da 6 appuntamenti a ingresso gratuito. I concerti si svolgeranno nel rispetto delle norme di sicurezza dettate dalle direttive nazionali e regionali.

www.desono.it

Concerto alla Chiesa della Misericordia di Torino



Venerdì 9 ottobre, alle ore 19, l'Arciconfraternita della Misericordia celebra, all'interno della chiesa della Misericordia in via Barbaroux 41, una Santa Messa Solenne "in terzo" con l'Ensemble Aure Placide, che canterà la Missa Brevis di Palestrina, in memoria di San John Henry Newman. San John Henry Newman, presbitero anglicano, teologo, animatore del Movimento di Oxford, convertito al cattolicesimo, ordinato prete ed elevato successivamente al cardinalato da Leone XIII, è stato beatificato da Benedetto XVI e canonizzato dal Santo Padre il 13 ottobre 2019. Saranno presenti alla Santa Messa numerosi sacerdoti, tutti legati alla figura di San John Henry Newman, di cui verrà esposta una reliquia sull'Altar Maggiore.

www.arciconfraternitadellamisericordia.it



Domenica di carta alla Biblioteca Nazionale di Torino

Torna, l'11 ottobre, *Domenica di carta*, l'iniziativa promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, che prevede l'apertura straordinaria degli Archivi di Stato e delle Biblioteche per farne conoscere il patrimonio. La Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino, in collaborazione con la sua Associazione Amici, partecipa con due eventi. Alle ore 11.15 è prevista la presentazione del volume *Mario Pannunzio – La Civiltà liberale*, una selezionata raccolta dei contributi di importanti firme, per un ritratto a tutto tondo di Mario Pannunzio. Alle ore 16 si terrà la conferenza "La tutela del Patrimonio", dedicata ai recenti restauri dei preziosi manoscritti della Biblioteca. Prenotazione obbligatoria a eventi@abnut.it ed ingresso nel rispetto delle norme anticovid, obbligo di mascherina.

www.abnut.it



Fungo in festa a Giaveno

È protagonista, questo fine settimana a Giaveno, l'appuntamento con la 39^a edizione di *Fungo in festa*, manifestazione totalmente incentrata su uno dei prodotti più rinomati del territorio, che sarà possibile degustare sia nei diversi ristoranti locali, sia con menù speciali proposti dalla nuova Pro Loco. Tantissimi gli eventi collaterali in programma. Non mancherà il tradizionale premio assegnato dalla Città di Giaveno al "boulajour" dell'anno. Tra le novità, la presenza di due chef stellati nella giornata di domenica 11 ottobre, alle ore 15, per lo show cooking, insieme ad altri due grandi chef e un sommelier di fama. La manifestazione ha anche ottenuto dalla Regione Piemonte la qualifica di Fiera Regionale per l'edizione del quarantennale, in programma il prossimo anno.

www.comune.giaveno.to.it



Paolo Pellegrin. Un'antologia alla Reggia di Venaria

Fino al 31 gennaio 2021 nelle Sale delle Arti della Reggia di Venaria Reale è visitabile la mostra *Paolo Pellegrin. Un'antologia*. Paolo Pellegrin è un noto fotografo della storica agenzia Magnum Photos, vincitore di numerosi premi internazionali. Le oltre 200 fotografie esposte spaziano dai conflitti armati che dilanano il mondo, all'emergenza climatica di cui è protagonista la natura, ma anche tra le pareti del suo studio, "ripensato" ad ogni successiva tappa della mostra, per permettere all'osservatore di entrare nel mondo dell'autore e di indagarne con maggiore profondità le scelte e le intuizioni. La mostra presenta inoltre una sezione speciale ed inedita dedicata ad un racconto personale ed intimo di Pellegrin: le fotografie realizzate in Svizzera con la propria famiglia durante il periodo della quarantena per il lockdown del coronavirus.

www.lavenaria.it



La mostra di Giulio Paolini al Castello di Rivoli

Dal 15 ottobre 2020 al 31 gennaio 2021 il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea ospita la mostra *Giulio Paolini - Le Chef-d'oeuvre inconnu*. Curata da Marcella Baccaria, la personale dedicata a Paolini, in occasione del suo ottantesimo compleanno, prende le mosse da *Disegno geometrico* (1960), tra le opere più iconiche e importanti della storia dell'arte contemporanea, definito dall'artista come il suo "primo e ultimo quadro". Presentando un percorso inedito che rilegge oltre sessant'anni di produzione artistica, la mostra include rare opere custodite dall'artista e nuovi lavori appositamente realizzati per il Castello. L'artista rivolge la propria attenzione alle basi ideali e materiali del fare artistico, al luogo dell'atelier e all'occasione della mostra, quali condizioni attraverso le quali l'arte si realizza e si mette in scena.

www.castellodirivoli.org

**STAGIONE
CONCERTISTICA
2020/2021**
{ Prima parte
OUVERTURE }



Pinerolo, al via la stagione dell'Accademia di Musica

Prende il via la stagione concertistica 2020/21 dell'Accademia di Musica di Pinerolo. *Ouverture*: questo il titolo dato ai primi sei concerti che aprono la stagione, in programma tra il 13 ottobre e il 10 dicembre. Un dispiegare di spartiti, archi e note che dà inizio ad un programma complessivo composto di 15 appuntamenti, previsti fino a maggio 2021. Il cartellone presenta importanti artisti di fama internazionale e, nello stesso tempo, sperimenta organici e ambiti musicali distanti l'uno dall'altro, come nel caso della musica Klezmer, del repertorio corale o di quello melodrammatico. Concerto inaugurale martedì 13 ottobre con Alexander Lonquich, considerato uno dei musicisti più affascinanti nella sua lettura del Classicismo viennese, di Schubert e del Romanticismo. L'accesso ai concerti è possibile solo con mascherina e su prenotazione (tel. 0121321040).

<https://accademiadimusica.it/>

Luserna San Giovanni, camminata sulle orme dei carbonai



L'Associazione di Promozione Sociale Sën Gian di Luserna San Giovanni propone per domenica 11 ottobre la consueta "Camminata Storica", che verterà sul tema delle Carbonaie e dei carbonai ponendosi, quindi, come naturale prosecuzione della della mostra organizzata a luglio *Carbonaie e Carbonai: storie di un antico mestiere delle nostre Valli*. La Camminata si snoderà attraverso l'Ecomuseo della Carbonaia, un percorso che, partendo dal Talucco di Pinerolo, raggiunge il Colle del Ciardonet e si conclude al Rifugio Mellano mostrando numerose tracce della passata produzione di carbone di legna. Sën Gian proporrà di percorrerne insieme l'ultima parte per scoprire, grazie alla partecipazione dei botanici Jolanda Armand Ugon e Giovanni Manavella, i segreti del bosco e dei funghi. Il costo è di 25 euro per i non soci e di 22 per i soci. In caso di maltempo l'evento sarà annullato.

www.sengian.it

Borgofranco d'Ivrea, passeggiata ai Balmetti



Sabato 10 ottobre, in occasione dell'ottava edizione della "Settimana del Pianeta Terra", viene proposta un'escursione pomeridiana a tema geologico ai Balmetti di Borgofranco d'Ivrea, guidata da un geologo del Dipartimento di Scienze della Terra di Torino. La breve escursione si svolge allo sbocco della Valle della Dora Baltea, partendo dal fondovalle alluvionale, che, al culmine dell'ultima glaciazione fu sommerso da 700 metri di ghiacciaio. I Balmetti sono cantine ricavate dagli abitanti di Borgofranco, frutto delle frane di crollo prodotte dal ritiro glaciale, in cui circola aria a temperatura costante, che permette la conservazione di vini, salumi e formaggi: un esempio di come l'uomo sappia sfruttare i fenomeni geologici. Per iscriversi: sms al nr. 3389014515 o mail a franco.gianotti@unito.it

www.settimanaterra.org

Mercato del Ciapinabò a Carignano



A Carignano, domenica 11 ottobre, è in programma l'appuntamento con il "Mercato del Ciapinabò", un'occasione per degustare il rinomato tubero, che ormai ha un ruolo di rilievo in molteplici ricette prelibate della cucina piemontese e non solo. Carignano ospita da quasi un trentennio la tradizionale sagra, che quest'anno viene proposta con un'altra denominazione e in versione ridotta a causa dell'emergenza sanitaria. Non mancheranno comunque squisiti menu del territorio con le cene proposte dagli esercenti di Carignano, il mercato ambulante non alimentare, stand di hobbisti e prodotti tipici, nonché gli appuntamenti culturali con le mostre di pittura, allestite sia nella sala Mostre della Biblioteca, che nelle sale espositive dell'ex Municipio di Piazza San Giovanni.

www.comune.carignano.to.it

WEBINAR
8 OTTOBRE 2020 10:00 - 13:00

IL PROGETTO DI COOPERAZIONE ITALIA-SVIZZERA SLOWMOVE: DIALOGHIAMO CON IL TERRITORIO

interreg

PER LA REGISTRAZIONE [CLICCARE QUI](#)

10:00/10:20 **BENVENUTO E ICE-BREAKING**
Saluti e benvenuto
 Silvia Brigo
 Ente di gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore
 Provincia di Novara
Ice-breaking
 Daniela Invernizzi
 LINKS Foundation

10:20/10:40 **LE STRATEGIE REGIONALI PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE**
Le strategie di Regione Piemonte
 Milano Chris Giancarlo
 Regione Piemonte, Direzione Ambiente
Le strategie di Regione Lombardia
 Daniela Invernizzi
 Regione Lombardia, Direzione Trasporti

10:40/12:00 **IL PROGETTO SLOWMOVE. IDROVIA LOCARNO-MILANO: NAVIGAZIONE, INTERVENTI STRUTTURALI ED ELETTRO-MOBILITÀ PER UNA FRUIZIONE INTEGRATA**
Slowmove: obiettivi e benefici attesi dallo studio sullo sviluppo della mobilità elettrica
 Silvia Brigo
 Provincia di Novara

Slow Move: dialoghiamo con il territorio

Giovedì 8 venerdì 9 ottobre si svolgeranno due giornate, parte della Giornata Europea della Cooperazione, e costituiranno un terreno di lavoro per pensare a come ulteriormente potenziare la mobilità elettrica dolce per migliorare la qualità di vita di chi frequenta i nostri territori e contribuire alla priorità della Commissione Europea Green Deal europeo. Adoperarsi per divenire il primo continente a impatto climatico zero. Venerdì dalle 10 alle 12.30, si svolgerà il workshop: il progetto Interreg Italia Svizzera "SLOWMOVE. Ponti d'acqua verso il futuro. Lo sviluppo del trasporto lungo il Lago Maggiore, il Ticino ed il sistema dei canali secondo una prospettiva di rispetto ambientale e di incremento del turismo green" sarà al centro della discussione durante due giornate dedicate alla mobilità sostenibile e alla mobilità elettrica a cui parteciperanno esperti di Lombardia, Piemonte e Ticino. Per collegarsi:

<https://forms.office.com/Pages/ResponsePage.aspx?id=p-2IRoNVDUCAXTMPbv4lvZtuinniNp1Kg9tzwdeVQZhuOEfYV1hEQkFFT0syMkhQNDkyM1BKMjIPMC4u>

www.parcotcinolagomaggiore.com/it/avvisi?Id=1884#briciole



Federica Artuso a Gravelona Toce

Sabato 10 ottobre, alle 21, presso la Chiesa di San Pietro, Via Papa Leone XIII, all'interno del cartellone della XXVI edizione della rassegna "Ottobre Culturale Gravelonese", Un Paese a Sei Corde/Master propone un concerto di Federica Artuso, incentrato sulle composizioni di cinque donne chitarriste. Le parole di Federica: "Ho scelto queste cinque compositrici oltre che per la qualità del loro repertorio, anche per le identità musicali molto differenziate e per le esistenze particolari che hanno vissuto. La chitarra ha portato ognuna a frequentare un ambiente molto particolare: le stanze reali di Buckingham Palace, i maggiori teatri d'opera europei, le frenetiche strade di New York, le pampas dei gauchos. Questo denota quanto la chitarra sia uno strumento presente in aree geografiche e sociali molto diverse. La mia ammirazione per queste donne sta nel notare quanto attraverso la chitarra abbiano trovato non soltanto una via per esprimere la loro vena artistica, ma anche una strada per l'emancipazione". <http://www.unpaeseaseicorde.it/ita/index.php>

TRIPLICE CINTA
TRA GIOCO E RITUALITÀ

V Convegno Nazionale Centro Studi Triplice Cinta
MERGOZZO, Antica Latteria
17-18 ottobre 2020

Triplice cinta tra gioco e ritualità

Il Centro Studi Triplice Cinta promuove ogni anno incontri nazionali di approfondimento dedicati interamente alle tavole ludiche incise, analizzate nella loro complessa valenza, da gioco a pedine ai casi simbolici più particolari.

La quinta edizione viene ospitata a Mergozzo presso l'Antica Latteria, sabato 17 e domenica 18 ottobre, terra di giochi incisi, è organizzata in collaborazione con il Civico Museo Archeologico, il Gruppo Archeologico e l'Ecomuseo del Granitop, la Città di Baveno e il Museo Granum, con il patrocinio della Società dei Verbanisti e il contributo di Fondazione Comunitaria del Vco.

www.distrettolaghi.it/it/eventi/mergozzo-triplice-cinta-tra-gioco-e-ritualita%C3%A0



Da Domodossola a Locarno in treno

Nonostante le numerose limitazioni dovute alle normative per il contenimento del Covid-19, la Ferrovia Vigezzina-Centovalli conferma anche per l'autunno 2020 la proposta del Treno del Foliage. I treni che collegano Domodossola, nell'alto Piemonte, a Locarno, sulla sponda elvetica del Lago Maggiore, vengono scelti ogni anno, tra ottobre e novembre, da migliaia di passeggeri: ammirare i paesaggi infiammati dalle sfumature autunnali è un'esperienza da non perdere, specie a bordo della ferrovia che Lonely Planet ha incoronato tra le dieci più belle del mondo. Il percorso della Ferrovia Vigezzina-Centovalli, storica linea che congiunge Italia e Svizzera dal 1923, diventerà anche quest'anno, dal 17 ottobre al 15 novembre, il periodo ufficiale del Treno del Foliage un quadro multicolore, con vedute spettacolari e scorci panoramici infiammati dai colori autunnali. I biglietti validi dal 17 ottobre al 15 novembre sono in vendita sul sito www.vigezzinacentovalli.com/foilage. Novità del 2020, il biglietto include (per ogni passeggero adulto) un buono di 5 franchi svizzeri per ritirare un omaggio presso il piccolo mercatino di prodotti locali che si svolgerà tutti i giorni dalle 10 alle 17 presso la stazione ferroviaria di Locarno (in collaborazione con la Pro Centovalli).

www.distrettolaghi.it/it/eventi/lautunno-dal-finestrino-torna-la-magia-del-treno-del-foilage-dal-17-ottobre-al-15-novembre



Alluvione Vercelli, appello del sindaco ai cittadini

Appello del sindaco di Vercelli, Andrea Corsaro, ai cittadini affinché documentino i danni subiti per il maltempo per presentare richiesta di risarcimento. «Il presidente Cirio, venuto a Vercelli, ha assicurato il suo intervento presso il governo – recita la missiva di Corsaro – e ha anche ribadito che, se non arriveranno i denari da Roma, se ne occuperà la Regione. Ora per questo è opportuno documentare i danni con fotografie, video e fatture per gli interventi così da poter dar prova e ottenere i risarcimenti». Il Comune di Vercelli si adopererà per raccogliere i dati e le richieste e le documentazioni possono essere inviate a protocollo@cert.comune.vercelli.it con oggetto: Danni alluvione ottobre 2020.

www.comune.vercelli.it



Maltempo ad Alagna, le comunicazioni del Comune

Il Comune di Alagna Valsesia, visti i diversi problemi alla circolazione ed alle infrastrutture del territorio valesiano creati dal maltempo, ha comunicato sul sito istituzionale le modifiche alla viabilità che ne sono conseguite nei giorni successivi all'evento meteorologico. È chiusa in località Wold la strada comunale Merletti-Acqua Bianca per una imponente frana che rende impraticabile la strada sopra Sant'Antonio e per la distruzione del guado in località Kreas. Sono chiusi i sentieri di accesso al Parco Alta Valsesia ed al Rifugio Pastore, impraticabili per numerose fuoriuscite di acqua dai torrenti. Chiusa la strada della Val Vogna dalla frazione Sant'Antonio verso frazione Peccia in quanto impraticabile per piccole frane ed erosioni per la forte pioggia. Chiuso il ponte che collega Lo Chalet alla frazione Gabbio danneggiato dalla piena e in attesa di verifiche statiche. Tutti i sentieri del territorio comunale risultano inoltre danneggiati, quindi avventurarsi al di fuori del centro abitato è assolutamente sconsigliato. Gli aggiornamenti sono disponibili sulla pagina facebook del Comune.

www.comune.alagnavalsesia.vc.it



Alluvione, i danni del mondo agricolo in Baraggia

L'assessore regionale Marco Protopapa è stato ricevuto a Balocco per raccogliere le testimonianze del mondo agricolo della Baraggia per i gravi danni subiti a causa dell'evento alluvionale di sabato 3 ottobre. Ad accoglierlo, il consigliere provinciale e sindaco di Balocco, Gian Mario Morello, con altri amministratori locali. All'incontro programmato il 14 ottobre parteciperanno anche i sindaci di Buronzo, Carisio e Formigliana, usciti anch'essi estremamente danneggiati dall'evento atmosferico straordinario. La rottura dell'argine di sinistra a Balocco infatti ha allagato oltre 1.000 giornate di terreno risicolo, tra raccolto ed ancora da raccogliere. Anche le ditte Moretti e Trasgo hanno subito gravi danni, così come le infrastrutture autostradali gestite da Satap.

www.provincia.vercelli.it



Passeggiando fra sacro e profano nel duomo di Vercelli

Sabato 10 ottobre tornano a Vercelli gli appuntamenti della rassegna "Passeggiando tra sacro e profano". L'archeologa Francesca Corsaro sarà la voce dell'evento "Immagini, monete e reliquie: storia di un reliquiario medievale". Il protagonista sarà un piccolo ed antichissimo reliquiario medievale, datato al VII secolo, e conservato nel Museo del Tesoro del Duomo. Tra le opere più conosciute del Museo, l'oggetto contiene diverse reliquie. Come riportato dalla pergamena sul lato posteriore racchiude resti del Santo Presepe, del Santo Sepolcro, della pietra con cui fu lapidato Sant'Eusebio e altre reliquie di incerto nome. Influssi merovingi si intersecano con richiami alla tradizione romana, in un oggetto di devozione cristiana. Un mix vincente che ne fa un oggetto dall'alto interesse storico, artistico e culturale. In occasione dell'evento del 10 ottobre, Francesca Corsaro offrirà ai partecipanti una nuova chiave di lettura del reliquiario medievale del Museo, grazie alle analisi delle fonti disponibili. Per partecipare è necessario prenotare chiamando lo 0161.61560 oppure inviando una mail a info@tesorodelduomovc.it entro il 9 ottobre. Nel rispetto delle normative sanitarie e per garantire il distanziamento sociale, sono previsti tre turni di visita: al mattino ore 11; al pomeriggio ore 15 e 16.30.

www.tesorodelduomovc.it